

Rapporto Annuale di Esecuzione 2009

Rapporto ai sensi degli artt. 65 e 67 del Reg. CE n. 1083/2006

PO FESR Basilicata 2007-2013 - CCI 2007 IT16 1 PO 012
Decisione della Commissione Europea C(2007) 6311 del 7.12.2007

Versione n. 2 del 12 ottobre 2010 con modifiche apportate a seguito delle osservazioni della Commissione europea DG REGIO (nota del 17.09.2010 603622)



Regione Basilicata
Dipartimento Presidenza Giunta
Autorità di Gestione PO FESR Basilicata 2007-2013
Via Vincenzo Verrastro, 4 – 85100 Potenza
E-mail: adg.por@regione.basilicata.it

Fondo
europeo
di sviluppo
regionale



UNIONE EUROPEA



REGIONE BASILICATA



Investiamo sul nostro futuro

INDICE

1. IDENTIFICAZIONE	3
2. QUADRO D'INSIEME DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO.....	4
2.1. RISULTATI E ANALISI DEI PROGRESSI	4
2.2. RISPETTO DEL DIRITTO COMUNITARIO	16
2.3. PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE PRESE PER RISOLVERLI	16
2.4. MODIFICHE NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO	19
2.5. MODIFICHE SOSTANZIALI A NORMA DELL'ARTICOLO 57 DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1083/2006 (SE DEL CASO)	20
2.6. COMPLEMENTARITÀ CON ALTRI STRUMENTI	20
2.7. MODALITÀ DI SORVEGLIANZA	22
3. ATTUAZIONE DEGLI ASSI PRIORITARI	28
3.1. ASSE I: "ACCESSIBILITÀ"	28
3.1.1. <i>Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi.....</i>	<i>28</i>
3.1.2. <i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....</i>	<i>34</i>
3.2. ASSE II: SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA	35
3.2.1. <i>Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi.....</i>	<i>35</i>
3.2.2. <i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....</i>	<i>41</i>
3.3. ASSE III: COMPETITIVITÀ PRODUTTIVA	42
3.3.1. <i>Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi.....</i>	<i>42</i>
3.3.2. <i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....</i>	<i>46</i>
3.4. ASSE IV: VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E NATURALI	47
3.4.1. <i>Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi.....</i>	<i>47</i>
3.4.2. <i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....</i>	<i>51</i>
3.5. ASSE V: SISTEMI URBANI	52
3.5.1. <i>Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi.....</i>	<i>52</i>
3.5.2. <i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....</i>	<i>58</i>
3.6. ASSE VI: INCLUSIONE SOCIALE	59
3.6.1. <i>Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi.....</i>	<i>59</i>
3.6.2. <i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....</i>	<i>65</i>
3.7. ASSE VII: ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE	67
3.7.1. <i>Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi.....</i>	<i>67</i>
3.7.2. <i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....</i>	<i>74</i>
3.8. ASSE VIII: GOVERNANCE E ASSISTENZA TECNICA	75
3.8.1. <i>Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi.....</i>	<i>75</i>
3.8.2. <i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....</i>	<i>78</i>
4. GRANDI PROGETTI	79
5. ASSISTENZA TECNICA.....	79
6. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ.....	79
7. VALUTAZIONE COMPLESSIVA	82
ALLEGATO 1 – PROGETTI SIGNIFICATIVI.....	85
ALLEGATO 2 - PROGETTI A CAVALLO CON LA PROGRAMMAZIONE 2000-2006.....	87

1. IDENTIFICAZIONE

Programma Operativo :

Obiettivo interessato:	Convergenza
Zona ammissibile interessata:	Territorio Regionale
Periodo di programmazione:	2007-2013
Numero del programma (numero CCI):	CCI 2007 IT 16 1 PO 012
Titolo del programma:	Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013

Rapporto Annuale di Esecuzione

Anno di riferimento:	2009
Data dell'approvazione del rapporto annuale da parte del comitato di sorveglianza:	30/06/2010

2. QUADRO D'INSIEME DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO

2.1. RISULTATI E ANALISI DEI PROGRESSI

2.1.1 Progressi materiali del programma operativo

Di seguito sono riportati gli indicatori di impatto contenuti nel PO Basilicata FESR 2007 – 2013 per i quali non si riporta il valore del risultato conseguito annualmente, bensì il solo valore baseline e target, in quanto la spesa sostenuta da parte della regione quale beneficiario di alcune operazioni avviate nel corso del 2009 a valere su varie linee di intervento non ha prodotto effetti significativi su tali indicatori essendo gli interventi non ancora conclusi e considerando che per definizione gli indicatori di impatto misurano gli effetti a lungo termine derivanti dalla realizzazione dei progetti.

Tab. 1 - Indicatori di programma

Indicatori di programma		2007	2008	2009	Totale
1. % PIL a prezzi correnti	Risultato	0	0	0	0
	Obiettivo	NI	NI	NI	3,9%
	Linea di riferimento	2,9	NI	NI	NI
2. Occupazione totale creata a fine periodo	Risultato	0	0	0	0
	Obiettivo	NI	NI	NI	8.000
	Linea di riferimento	0	NI	NI	NI
2M. Occupazione totale creata a fine periodo (maschi)	Risultato	0	0	0	0
	Obiettivo	NI	NI	NI	5.000
	Linea di riferimento	0	NI	NI	NI
2W. Occupazione totale creata a fine periodo (femmine)	Risultato	0	0	0	0
	Obiettivo	NI	NI	NI	3.000
	Linea di riferimento	0	NI	NI	NI

Indicatori di programma		2007	2008	2009	Totale
3. Emissioni di gas a effetto serra (t CO2 equivalenti)	Risultato	0	0	0	0
	Obiettivo	NI	NI	NI	3.940.078,69
	Linea di riferimento	3.940.078,69	NI	NI	NI

Il prospetto riportato successivamente contiene il quadro d'insieme degli indicatori Core selezionati fra gli indicatori già previsti dal programma, nell'ambito di quelli richiesti dalla Commissione europea nel Working Document n. 7 "Indicative Guidelines on Evaluation Methods: Reporting on Core Indicators for the European Regional Development Fund and the Cohesion Fund", e monitorati negli Assi tenendo conto della loro coerenza rispetto agli interventi che si ritiene possano essere attivati dal Programma Operativo. Tali indicatori sono, inoltre, ripresi e monitorati in corrispondenza di ciascun asse prioritario di pertinenza all'interno del capitolo 3 del presente rapporto. Per ogni indicatore è inserito, tra parentesi, il numero assegnato in qualità di *core indicator*.

Tab. 2 - Indicatori core

Indicatori di programma		2007	2008	2009	Totale
(1) Numero di posti di lavoro creati*	Risultato	0	0	0	0
	Obiettivo	NI	NI	NI	8.000
	Linea di riferimento	0	NI	NI	NI
(2) Numero di posti di lavoro creati (Maschi)	Risultato	0	0	0	0
	Obiettivo	NI	NI	NI	5.000
	Linea di riferimento	0	NI	NI	NI
(3) Numero di posti di lavoro creati (Femmine)	Risultato	0	0	0	0
	Obiettivo	NI	NI	NI	3.000
	Linea di riferimento	0	NI	NI	NI

Indicatori di programma		2007	2008	2009	Totale
(4) Numero di progetti di R&S	Risultato	0	0	0	0
	Obiettivo	NI	NI	NI	8
	Linea di riferimento	0	0	0	0
(5) Numero di progetti di cooperazione tra imprese – istituti di ricerca ***	Risultato	0	0	0	0
	Obiettivo	NI	NI	NI	25
	Linea di riferimento	0	0	0	0
(7) Numero di progetti (aiuti agli investimenti delle PMI)****	Risultato	0	0	0	0
	Obiettivo	NI	NI	NI	155
	Linea di riferimento	0	0	0	0
(12) Popolazione aggiuntiva raggiunta da Banda Larga	Risultato	0	0	0	0
	Obiettivo	NI	NI	NI	180.000
	Linea di riferimento	0	0	0	0
(13) Numero di progetti (Trasporti)*****	Risultato	0	0	0	0
	Obiettivo	NI	NI	NI	3
	Linea di riferimento	0	0	0	0
(23) Numero di progetti (Energie Rinnovabili)*****	Risultato	0	0	0	0
	Obiettivo	NI	NI	NI	10
	Linea di riferimento	0	0	0	0

Indicatori di programma		2007	2008	2009	Totale
(26) Abitanti equivalenti serviti addizionali da impianti di depurazione delle acque reflue*****	Risultato	0	0	0	0
	Obiettivo	NI	NI	NI	70,0%
	Linea di riferimento	66,7%			
(30) Riduzione nelle emissioni di gas serra (CO2 equivalenti)*****	Risultato	0	0	0	0
	Obiettivo	NI	NI	NI	3.940.078,69
	Linea di riferimento	3.940.078,69			
(36) Numero di progetti (Istruzione)	Risultato	0	0	77	77
	Obiettivo	NI	NI	NI	40
	Linea di riferimento	0	0	0	0
(38) Numero di progetti (Sanità)	Risultato	0	0	0	0
	Obiettivo	NI	NI	NI	16
	Linea di riferimento	0	0	0	0

* Indicatore di impatto definito nel PO come "Occupazione totale creata a fine periodo".

** Indicatore di realizzazione definito nell'Asse II del PO come "Progetti di ricerca avviati".

*** Indicatore di realizzazione definito nell'Asse II del PO come "Imprese beneficiarie di interventi di auditing e accompagnamento all'innovazione e di servizi avanzati".

**** L'obiettivo è ottenuto dalla somma dei target previsti per gli indicatori di realizzazione relativi agli obiettivi operativi III.2.1 III.2.2 III.2.3 e III.3.1.

***** L'obiettivo è ottenuto dalla somma dei target previsti per gli indicatori di realizzazione relativi agli obiettivi operativi I.1.1 e I.2.1.

***** Indicatore di realizzazione definito nell'Asse VII del PO come "Impianti di produzione di energia realizzati".

***** Indicatore di risultato definito nell'Asse VII del PO definito come "Quota di popolazione equivalente servita da depurazione".

***** Indicatore di impatto del PO.

2.1.2 Informazioni finanziarie (tutti i dati finanziari vanno indicati in euro)

Tab.3 - Dati finanziari*

Regione Basilicata - Autorità di Gestione del P.O.R. 2000-2006 e del PO FESR 2007-2013
RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE – 2009 PO FESR BASILICATA 2007-2013

Asse prioritario		Spesa dei beneficiari	Contributo pubblico	Versamenti ai beneficiari	Pagamenti ricevuti dalla Commissione
1	Asse I – Accessibilità	25.136.877,93	25.136.877,93	20.821.316,60	0
2	Asse II – Società della conoscenza	20.458.089,24	20.458.089,24	12.000.000,00	0
3	Asse III – Competitività produttiva	13.090.002,07	13.090.002,07	13.000.000,00	0
4	Asse IV – Valorizzazione dei beni culturali e naturali	7.335.271,56	7.335.271,56	7.170.082,51	0
5	Asse V – Sistemi urbani	0	0	0	0
6	Asse VI – Inclusione sociale	10.089.788,11	10.089.788,11	9.407.878,19	0
7	Asse VII – Energia e sviluppo sostenibile	30.319.954,22	30.319.954,22	11.809.408,83	0
8	Asse VIII – Governance e assistenza tecnica	3.852.971,88	3.852.971,88	120.856,49	0
Totale complessivo		110.282.955,01	110.282.955,01	104.435.724,71	22.565.591,18*
Per Regioni con sostegno transitorio		110.282.955,01	110.282.955,01	104.435.724,71	0

* Importo riferito agli anticipi ricevuti dalla Regione Basilicata da parte della Commissione al 31.12.2009 a titolo di prefinanziamento di cui all'art. 82 § 1 lettera a) del Reg. (CE) 1083/2006. Si specifica che, poiché il prefinanziamento non è imputabile a un determinato Asse prioritario, è stato riportato l'importo complessivo.

2.1.3 Ripartizione relativa all'uso dei Fondi

Numero di riferimento della commissione: C(2007) 6311

Titolo del Programma: PO BASILICATA FESR 2007 - 2013

Data dell'ultima decisione della Commissione relativa al programma interessato: 7 dicembre 2007

Tab. 4 - Dati statistici

Temi prioritari	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione	Importo
					(Importo del contributo comunitario concesso per ciascuna combinazione di categorie)
01	02	00	00	ITF5	1.000.000,00
02	01	00	00	ITF5	54.428,00
03	02	00	00	ITF5	200.000,00
04	02	00	00	ITF5	1.160.000,00
05	02	00	00	ITF5	3.400.000,00
06	02	00	00	ITF5	680.000,00
08	02	00	00	ITF5	1.840.000,00
09	02	00	00	ITF5	1.240.000,00
09	04	00	17	ITF5	36.000,83
11	01	00	17	ITF5	54.498,45

Temi prioritari	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione	Importo
					(Importo del contributo comunitario concesso per ciascuna combinazione di categorie)
12	01	00	17	ITF5	2.060.468,56
13	01	00	22	ITF5	747.810,20
13	04	00	22	ITF5	290.967,15
13	04	00	00	ITF5	229.561,79
23	01	00	12	ITF5	5.609.952,76
23	01	00	11	ITF5	4.444.798,41
43	02	00	00	ITF5	4.480.000,00
44	01	01	21	ITF5	657.699,73
46	01	01	09	ITF5	291.021,20
53	01	00	21	ITF5	7.197.260,76
58	01	01	22	ITF5	1.424.470,57
58	01	01	12	ITF5	42.289,21
58	01	01	00	ITF5	633.014,53
58	01	00	22	ITF5	196.315,45
75	01	01	18	ITF5	2.572.984,22

Temi prioritari	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione	Importo
					(Importo del contributo comunitario concesso per ciascuna combinazione di categorie)
77	01	01	20	ITF5	106.844,07
77	01	01	18	ITF5	113.834,97
79	01	01	22	ITF5	212.617,05
79	01	01	20	ITF5	1.029.634,95
80	01	00	17	ITF5	2.327,07
81	01	00	17	ITF5	1.345.149,26
85	01	00	17	ITF5	54.660,90
86	01	00	22	ITF5	475.512,27
86	01	00	17	ITF5	84.553,07
86	01	00	00	ITF5	162.506,59
TOTALE					44.131.182,02

Al 31.12.2009 la percentuale di earmarking raggiunta dal PO FESR risulta essere pari al 5,81%, a fronte del 53,27% previsto dal PO, corrispondenti a 17.473.734,98 €.

2.1.4 Sostegno ripartito per gruppi destinatari

Nel PO FESR Basilicata 2007-2013 il sostegno comunitario è stato ripartito tra 8 Assi prioritari dei quali l'Asse V "Sistemi urbani" è finalizzato a valorizzare il ruolo di 'motori dello sviluppo' regionale proprio delle due città capoluogo e l'Asse VI "Inclusione sociale" è volto alla promozione della società inclusiva sostenendo la coesione economica sociale e territoriale. L'Asse V "Sistemi urbani", la cui dotazione finanziaria complessiva ammonta a 74,5 Meuro di cui 29,8 Meuro rappresentano il contributo comunitario, attraverso l'attivazione di Piani Integrati di Sviluppo Urbano Sostenibile (P.I.S.U.S.) si attua attraverso due obiettivi specifici articolati a loro volta in distinti obiettivi operativi. In particolare l'obiettivo specifico V.1 "Rafforzamento delle funzioni di connettività fra reti e di erogazione di servizi della città di Potenza" mira a potenziare il ruolo della città di Potenza sia come porta di accesso alle reti materiali ed immateriali che come centro di eccellenza relativamente all'erogazione di servizi. L'obiettivo specifico V.2 "Valorizzazione della città di Matera come grande attrattore turistico-culturale" punta alla messa a valore del potenziale turistico-culturale costituito dai Sassi. Nel corso del 2009 è stato definito il modello di governance e gli strumenti tecnico-amministrativi atti ad avviare il processo di pianificazione ed attuazione dell'Asse V "Sistemi urbani". Sono stati, inoltre, approvati e sottoscritti gli schemi di protocollo di intesa per la stesura ed attuazione dei Piani Integrati di Sviluppo Urbano Sostenibile delle due città. L'obiettivo specifico VI.1 "Potenziamento e qualificazione della rete regionale dei servizi volti alla promozione dell'inclusione sociale" relativo all'Asse VI "Inclusione sociale", si attua mediante la delimitazione territoriale di ambiti ottimali e la predisposizione di Piani di Offerta Integrata di Servizi (P.O.I.S.) per ciascun ambito territoriale individuato ed è rivolto a gruppi di destinatari specifici, quali minori, anziani e disabili. Allo stato attuale, a seguito della pubblicazione del bando concorsuale per la presentazione dei Piani di Offerta Integrata di Servizi nel quale sono state individuate sette aree territoriali e le relative risorse assegnate a ciascuna area rinvenienti dalla quattro linee di intervento dell'obiettivo specifico VI.1 per un totale complessivo di 82,5 Meuro di cui 33 Meuro quota FESR, sono state istituite tutte le partnership che hanno provveduto ad individuare la rispettiva amministrazione capofila ed hanno presentato i Piani di Offerta definendo il programma degli interventi e delle operazioni cofinanziabili.

2.1.5 Sostegno restituito o riutilizzato

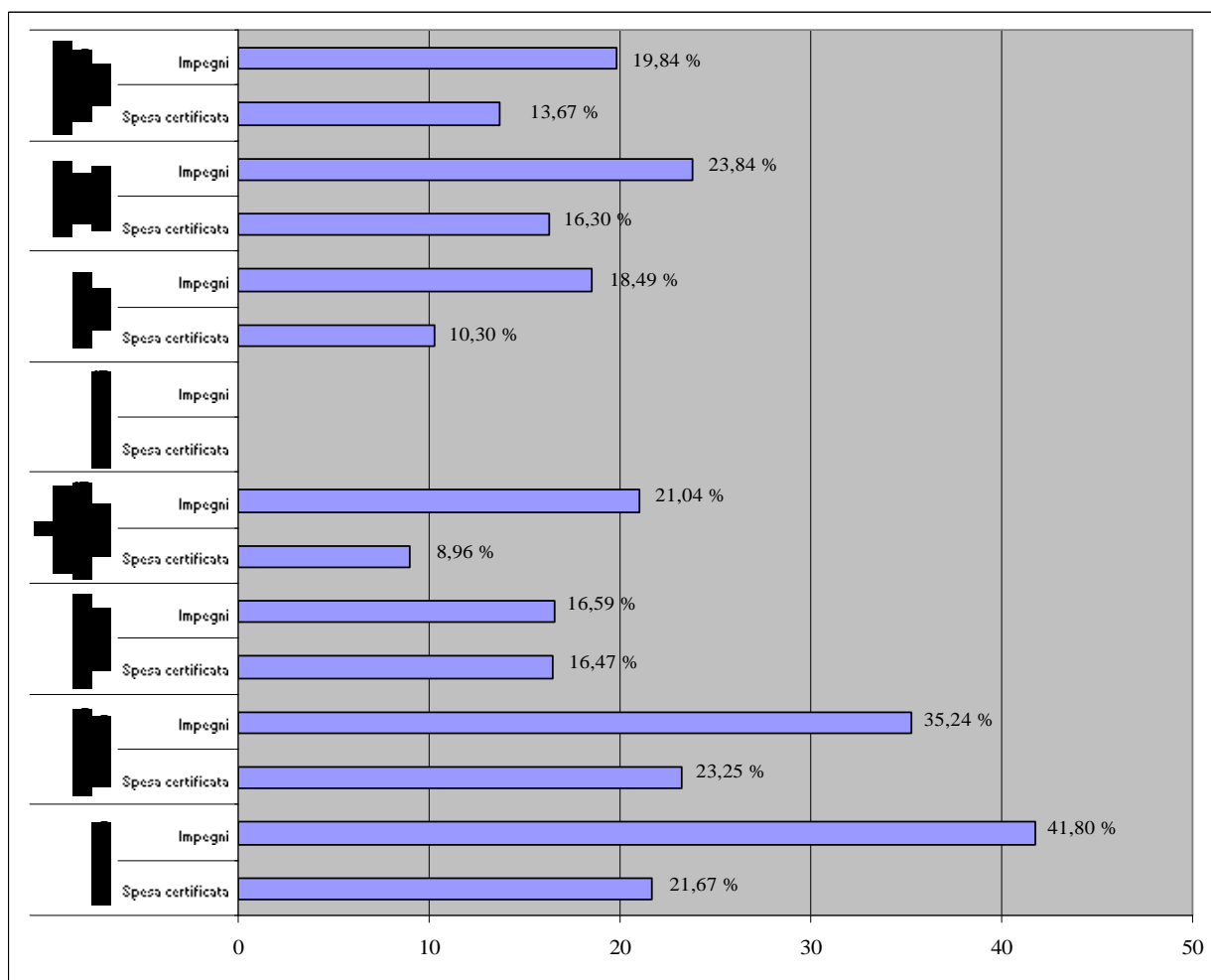
Allo stato attuale non sussistono informazioni circa contributi restituiti o riutilizzati in seguito alla soppressione di cui agli articoli 57 "Stabilità delle operazioni" e 98 "Rettifiche finanziarie effettuate dagli Stati Membri", paragrafo 2 del regolamento (CE) n. 1083/2006.

2.1.6 Analisi qualitativa

L'annualità 2009, che costituisce il primo anno di applicazione del meccanismo di disimpegno automatico, ha visto l'avviarsi dell'attuazione finanziaria del programma operativo. Nel 2008, infatti, come precisato nel rapporto annuale precedente, l'azione dell'amministrazione si è concentrata soprattutto nell'aggiornamento ed adeguamento dei vari strumenti programmatici propedeutici alla attivazione del P.O. . L'analisi dei dati finanziari rileva che gli impegni al 31/12/2009 si attestano su

177.996.735 euro e la spesa certificata su 110.282.955 euro con una incidenza pari, rispettivamente, al 23,66% e al 14,66% del costo totale programmato. Tali dati rappresentano il valore medio di una situazione attuativa differenziata per i diversi Assi prioritari e riportata nel grafico che segue. Tutti gli Assi prioritari si attestano mediamente su un livello di impegno pari al 20% ad eccezione dell'Asse I "Accessibilità" e dell'Asse II "Società della conoscenza" che registrano rispettivamente percentuali del 41,80% e del 35,24%. Per l'Asse V "Sistemi urbani" non si registrano impegni in quanto solo a dicembre sono stati sottoscritti gli schemi di protocollo di intesa per l'elaborazione e l'attuazione dei Piani Integrati di Sviluppo Urbano delle due città. L'esame della performance di spesa effettuata rispetto alla soglia prevista per non incorrere nel disimpegno automatico fissata a 101.946.442,06 euro mostra come sia l'Asse I "Accessibilità" che l'Asse II "Società della conoscenza" registrano ottimi risultati finanziari, rispettivamente, del 21,67% e del 23,25% rispetto al costo totale programmato, superando il valore medio riferito al totale della spesa certificata. Per i restanti Assi l'incidenza percentuale della spesa certificata rispetto alla dotazione finanziaria oscilla entro valori compresi tra il 9% circa e il 16%.

Fig. 1 - Incidenza % Impegni e Spesa certificata su risorse programmate per Asse prioritario al 31/12/2009



Relativamente alle informazioni circa gli indicatori fisici e ai relativi obiettivi definiti nel programma, considerate le difficoltà iniziali di implementazione del sistema informativo SIMIP la quantificazione di tali indicatori non è stata inserita nello stesso, ma le relative informazioni sono state riportate, laddove disponibili, nella parte descrittiva dei singoli Assi prioritari in quanto desunte dagli atti e dalle informazioni fornite dai responsabili delle Linee di intervento attivate.

Le attività finalizzate a realizzare la strategia regionale di pari opportunità, per l'anno 2009, hanno puntato a rafforzare il sistema di governo delle pari opportunità, a rendere più efficace l'implementazione del principio nelle fasi di attuazione ed a migliorare il monitoraggio delle azioni realizzate a valere sul PO FESR nel suo complesso. Contemporaneamente, come previsto dal Piano di Comunicazione del PO FESR, si è dato avvio ad alcune azioni di sensibilizzazione, rivolte alla cittadinanza in generale ed in particolare ai target di popolazione a cui la strategia si rivolge in ottica di pari opportunità e non discriminazione, onde evidenziare le linee di intervento che saranno messe in campo a livello regionale per garantire la diffusione di una cultura di parità e di rispetto reciproco e per contribuire concretamente a creare nuove opportunità di creazione di impresa, lavoro e concorrere, in generale, al miglioramento complessivo delle condizioni di vita della popolazione, attraverso un incremento dei servizi disponibili e una maggiore attenzione agli interventi che possono concorrere a migliorare il livello di qualità della vita.

Per quanto concerne i primi tre aspetti, si è inteso dare attuazione a quanto già previsto dai "Dispositivi di attuazione dei principi orizzontali", prestando particolare attenzione al coinvolgimento dell'Autorità per i diritti e le pari opportunità in tutte le fasi della programmazione ed attuazione dei Fondi. A tal fine, l'Autorità per i diritti e le pari opportunità è stata nominata componente del Comitato di Pilotaggio del PO FESR, onde poter vigilare sull'attuazione del principio e coordinare le azioni che concorrono a realizzare, direttamente o indirettamente, la strategia regionale di pari opportunità e non discriminazione. Considerato lo stato di avanzamento del Programma, l'Autorità, in raccordo con l'Autorità di Gestione, ha avuto modo di svolgere in tal sede prevalentemente un ruolo di indirizzo e di sensibilizzazione degli attori coinvolti nel processo programmatico.

Si è inoltre confermata la procedura di consultazione dell'Autorità per i diritti e le pari opportunità, già sperimentata nel corso della precedente Programmazione, in fase di attuazione degli interventi, per garantire la corretta implementazione del principio, in relazione a quanto previsto dall'Art. 16 "Parità tra uomini e donne e non discriminazione" del Regolamento (CE) N. 1083/2006. Tra le attività più significative, si ricorda il contributo alla redazione del bando per la concessione di aiuti alle PMI, ritenuto particolarmente importante per promuovere lo sviluppo delle imprese femminili e che ha richiesto l'individuazione, visto il sistema scelto per la presentazione delle istanze ed il relativo esame, di modalità innovative di integrazione del principio.

Si sono infine tenuti alcuni incontri con le componenti della Rete delle Animatrici di parità, presenti nei vari Dipartimenti regionali, onde individuare procedure e modalità idonee a rendere più efficace ed efficiente il sistema di governo delle pari opportunità regionale.

Per quanto attiene nello specifico il monitoraggio dell'impatto del Programma, in relazione agli obiettivi della strategia regionale di pari opportunità e non

discriminazione, l'Autorità ha elaborato e proposto un set di indicatori specifici, in relazione ai diversi Assi in cui si articola il Programma Operativo.

Con riferimento alle attività di comunicazione e sensibilizzazione, specifica attenzione è stata dedicata al tema delle pari opportunità nell'ambito dell'evento di lancio del PO FESR. Inoltre, per la prima volta a livello regionale, si è dato corso alla progettazione un evento interamente dedicato alle pari opportunità, denominato "Festival al Femminile".

Si prevede una complessa articolazione in tre aree tematiche (area della comunicazione, area delle politiche, area socio-economica), per poter fornire un quadro completo degli interventi intrapresi a livello regionale per favorire la diffusione di una cultura di parità e l'attuazione di nuove e concrete opportunità di realizzazione per tutti e per la popolazione femminile in particolare, in quanto vittima dell'effetto della "cumulazione di svantaggi". Nell'ambito del Festival si intende avviare un confronto tra i protagonisti della vita politica economica e culturale locale, con una significativa apertura a contributi di livello nazionale ed internazionale, garantita anche attraverso il coinvolgimento di esperti, professionisti ed artisti.

Prevista anche una campagna di comunicazione a supporto dell'iniziativa, onde informare e coinvolgere adeguatamente l'opinione pubblica ed il target di popolazione cui l'intervento è prioritariamente rivolto, e la pubblicazione di documentazione onde proseguire nell'attività di sensibilizzazione e disseminazione dei contributi anche successivamente alla conclusione dell'evento.

In coerenza con quanto previsto dal Reg. 1083/06 è stato assicurato il coinvolgimento del partenariato istituzionale e delle parti economiche e sociali (PES) sia nella fase di pianificazione che di attuazione che di valutazione del PO FESR 2007-2013

Al fine di facilitare in particolare la partecipazione delle parti economiche e sociali (PES) ai processi di attuazione della Politica Regionale Unitaria, la Regione Basilicata ha definito un modello organizzato e stabile di relazioni partenariali (DGR n° 1734 del 7 novembre 2008).

In data 28 aprile 2009 le PES e l'Amministrazione regionale hanno sottoscritto un protocollo di intesa attuativo di tale modello relazionale.

I punti salienti di tale modello relazionale sono i seguenti:

1. coinvolgimento delle Autorità responsabili;
2. autorganizzazione ed unico referente delle PES
3. FORUM (livello politico) e COMITATO (livello tecnico di coordinamento);
4. costituzione di una Segreteria tecnica,
5. azioni strumentali di informazione e sensibilizzazione a beneficio delle PES

L'Amministrazione Regionale ha attivato procedure di consultazione e concertazione sia con le autonomie territoriali e funzionali che con le rappresentanze organizzate degli interessi economici e sociali in riferimento:

1. a specifici provvedimenti di attivazione di linee di intervento contenute nel P.O.
2. ad atti ed indirizzi programmatici
3. Alla attività di valutazione (piano di valutazione approvato con DGR 1214/08

Le iniziative di PES per la attivazione di linee di intervento contenute nel P.O. nel corso del 2009 sono le seguenti:

Asse IV obiettivo 1: Partenariati per la attivazione dei PIOT

- Abriola Policoro Melfi S.Severino Lucano
- Montemurro Matera Maratea Potenza, Lauria, Genzano.

Ottobre - novembre 2009

Asse V: Sviluppo urbano

- 8 incontri con i PES e soggetti istituzionali per pianificazione e attuazione dei PISUS.
- 3 incontri con i soggetti istituzionali modalità di applicazione dell'approccio della progettazione integrata.

Partiti nell'Ottobre 2009 e conclusi nel 2010.

2.2. RISPETTO DEL DIRITTO COMUNITARIO

La Regione Basilicata garantisce il rispetto del diritto comunitario in materia di ambiente, mercato interno, concorrenza e pari opportunità. Non sussistono, al momento, elementi problematici al riguardo relativamente all'annualità 2009.

2.3. PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE PRESE PER RISOLVERLI

Ai sensi dell'art. 62, paragrafo 1, lettera a) del Reg. (CE) n. 1083/2006, l'Autorità di Audit è tenuta ad eseguire annualmente l'attività di system audit basata sulla valutazione dell'affidabilità delle strutture di gestione e controllo relative ai Programmi predisposti

dall'Amministrazione regionale. Gli organismi sottoposti ad audit per il periodo di riferimento sono stati l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione del P.O. FESR Basilicata 2007-2013, ovvero, gli attori principali del sistema di gestione e controllo. L'AdA ha predisposto il system audit - conformemente a quanto riportato nel Manuale di Audit - mediante lo svolgimento delle seguenti fasi:

1. Analisi desk: esame preliminare della documentazione acquisita e/o disponibile relativa al P.O. in esame

Si è proceduto alla progressiva acquisizione della documentazione redatta dalla Commissione Europea e dalle Autorità coinvolte nell'attuazione del P.O. FESR 2007-2013 in merito all'implementazione del sistema di gestione e controllo e alla definizione di procedure e metodologie per lo svolgimento delle attività di competenza.

La Struttura di Audit ha altresì tenuto conto del complesso di altre informazioni prodotte a livello regionale, nazionale e comunitario per la programmazione 2007-2013 (quali criteri INTOSAI, norme IFAC, note COCOF, regolamenti comunitari, atti amministrativi).

L'insieme dei documenti e della normativa di riferimento è stato oggetto di studio e di consultazione da parte di ciascun auditor.

2. Riscontro delle check-list compilate dai soggetti sottoposti ad audit e valutazione qualitativa degli elementi chiave del sistema di gestione e controllo

Gli auditor dell'Ufficio Controllo Fondi Europei hanno svolto incontri finalizzati a condividere le risultanze dell'analisi delle check-list compilate dall'AdG e dall'AdC FESR a seguito della nota prot. N. 101148/82AA del 21/05/2009..

Per l'annualità in esame, si è scelto di non procedere alla valutazione quantitativa in considerazione delle seguenti motivazioni:

- > assenza della certificazione di spesa al 30.06.2009 e, conseguentemente, mancata estrazione del campione di operazioni da sottoporre ad audit;
- > parziale attivazione di metodologie e strumenti connessi al sistema di gestione e controllo, quali il sistema informativo e le procedure per la gestione delle irregolarità, a causa del ritardo nello start-up del P.O. FESR 2007-2013.

Si precisa che, sebbene l'obiettivo della verifica fosse incentrato sulla valutazione di una parte degli elementi presenti nelle check-list, ovvero i requisiti prioritari, come richiesto dalla Commissione europea nella "Tabella quadro sulle attività di audit pianificate", la compilazione di tutti i campi della check-list da parte dei soggetti auditati ha consentito all'AdA un'analisi complessiva sull'impianto organizzativo nonché sulle procedure per l'attuazione del Programma Operativo.

3. Valutazione quantitativa: attribuzione dei valori standard di rischio inerente e di controllo

Per l'annualità 2009 non si è proceduto all'attività di campionamento; pertanto, l'AdA non ha tradotto il giudizio qualitativo espresso nel Rapporto finale di system audit in una stima quantitativa, in considerazione dell'assenza di certificazioni di spesa alla data del 30 giugno 2009.

4. Esito provvisorio del system audit

In seguito all'esame delle check-list, l'Autorità di Audit ha espresso nel Rapporto Provvisorio di System Audit una prima valutazione sulla struttura e sul funzionamento degli Organismi di Gestione e Certificazione ed ha analizzato i quesiti le cui risposte sono state giudicate non esaustive o non pertinenti e per le quali, conseguentemente, sono stati formulati rilievi, ovvero, si è reso necessario richiedere ulteriori delucidazioni attraverso l'apertura di una fase di contraddittorio.

5. Contraddittorio: incontri bilaterali con l'Autorità interessata

In via preliminare alla fase di contraddittorio ed in conformità alla Nota COCOF 08/0019/01-EN "Guidance on a common methodology for the assessment of management and control systems in the Member State", l'Autorità di Audit ha svolto dei test di controllo.

Al fine di approfondire o chiarire i rilievi formulati, l'AdA ha convocato l'AdG e l'AdC del P.O. Basilicata FSE 2007-2013 in due diversi incontri a seguito dei quali, i soggetti auditati hanno formulato e trasmesso le rispettive controdeduzioni.

6. Rapporto finale ed esito definitivo di system audit

I Rapporti definitivi di system audit - trasmessi all'AdG con nota prot. 225004/82AA del 09.12.2009 e all'AdC con nota prot. n. 224744/82AA del 09.12.2009 - sono stati elaborati riportando, in primo luogo, le criticità evidenziate nei Rapporti provvisori; successivamente, per ciascuna di esse, è stata redatta una sintesi dei chiarimenti e/o delle controdeduzioni formulate dall'Autorità di Gestione e dall'Autorità di Certificazione del P.O. Basilicata FESR 2007-2013 ed, infine, è stata esplicitata la posizione definitiva dell'Autorità di Audit.

La verifica condotta dall'Autorità di Audit ha evidenziato l'ottemperanza al maggior numero di requisiti previsti dalla normativa comunitaria, riscontrando taluni aspetti critici da migliorare attraverso le seguenti attività, in particolare:

- a. Potenziamento dell'organigramma dell'AdG con la designazione del responsabile della P.O. "Controlli di I livello ed Irregolarità" e la selezione degli esperti senior e junior da espletare
- b. Aggiornamento della D.G.R. n. 300/2005 alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali applicabili al P.O. FESR 2007-2013
- c. Piena implementazione del Sistema Informativo SIMIP
- d. Potenziamento dell'organigramma dell'AdC con designazione di n. 3 esperti da selezionare nell'ambito della long list di professionalità esterne all'Amministrazione regionale
- e. Rispetto del flusso informativo e procedurale per le certificazioni di spesa tra l'AdC e l'AdG in applicazione della D.G.R. n. 1067/09 "Procedure relative alle funzioni ed alle attività dell'Autorità di Certificazione" .

L'esame delle check-list e dei documenti redatti dalle Autorità oggetto di audit ha consentito di affermare che il sistema di gestione e controllo istituito per il Programma Operativo FESR Basilicata 2007-2013 è conforme alle disposizioni degli articoli 58-62 del Regolamento (CE) n. 1083/2006.

Traducendo il giudizio espresso dall'Autorità di Audit in una delle categorie indicate dalla Commissione europea nella "Guidance on a common methodology for the assessment of management and control systems in the Member States", è possibile affermare che il sistema di gestione e controllo FESR "funziona ma necessita di miglioramenti". Pertanto, la Struttura di Audit ha

formulato delle raccomandazioni volte al superamento di criticità il cui impatto, seppur moderato, potrebbe compromettere il corretto funzionamento del sistema stesso.

L'AdA ha predisposto pertanto un processo di monitoraggio ("follow-up") per assicurarsi che, a fronte delle criticità rilevate, siano stati implementati i dovuti adempimenti e che le stesse problematicità siano state rimosse ed ha stabilito di verificare la risoluzione degli elementi critici evidenziati entro il termine del 30 giugno 2010.

Per quanto riguarda la descrizione del sistema di gestione e controllo ex articolo 71 del Reg. CE n. 1083/2006 il 10 giugno 2009 la giunta regionale con delibera n. 1066 ha approvato la proposta di "Descrizione del sistema di gestione e controllo" in cui sono state recepite le raccomandazioni del MEF-IGRUE pervenute a seguito dell'invio del primo draft inviato a luglio 2008. In linea con le previsioni della succitata D.G.R., il 16 settembre 2009 l'Autorità di Gestione, con determinazione dirigenziale, ha approvato i cinque Manuali di procedure. Alla trasmissione della "Descrizione del sistema di gestione e controllo" e dei sopracitati Manuali al MEF-IGRUE, avvenuta il 17 settembre 2009, è seguita, da parte della DG Regio della Commissione europea, il 20 novembre 2009 la richiesta di ulteriori informazioni in merito. Alla data di redazione del presente rapporto l'Autorità di gestione ha provveduto a modificare e a ritrasmettere la versione aggiornata della "Descrizione del sistema di gestione e controllo" e dei relativi allegati ed ha ottenuto parere positivo circa la conformità degli stessi alle disposizioni previste dai regolamenti comunitari.

2.4. MODIFICHE NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO

La crisi economica e finanziaria che ha interessato l'economia mondiale può essere considerata la più rilevante modifica dell'ambito di attuazione del programma operativo.

Nella prima metà del 2009 l'economia italiana ha subito una significativa contrazione, meno marcata nel Mezzogiorno per effetto della minore rilevanza del settore industriale. A partire dalla seconda metà dell'anno sono emersi segnali di ripresa anche se permane una situazione di incertezza come segnalano le indagini condotte da Banca d'Italia.

L'attività economica in Basilicata ha seguito le tendenze generali. Secondo le stime della Svimez il PIL risulta in calo del 5% in linea con il dato nazionale, anche se con alcune peculiarità a livello regionale. Infatti, in Basilicata la produzione industriale si è ridotta del 10,5% nella media del 2009 meno che in Italia e ciò per effetto del positivo andamento del settore dell'auto che ha risentito in maniera positiva degli incentivi pubblici alla rottamazione attivati da diversi paesi europei. L'espansione delle vendite di auto ha contribuito anche al contenimento del calo delle esportazioni che si sono ridotte del 7,2% se considerate al netto delle esportazioni di prodotti delle industrie estrattive. Di contro, appare più sostenuta la caduta dell'occupazione che accomuna la Basilicata al resto del Mezzogiorno e risulta più marcata rispetto a quella dell'Italia. Dai dati dell'indagine sulle forze di lavoro condotta dall'Istat emerge come il numero degli occupati si sia ridotto di 5.200 unità nel 2009, pari ad una riduzione in termini percentuali del 2,7%. Il calo dell'occupazione si è riflesso solo in parte sul tasso di

disoccupazione che è aumentato in misura contenuta (0,2% rispetto al 2008) a causa della riduzione dell'offerta di lavoro e del ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni, che è cresciuta del 36,7%. L'aumento del ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni ha riguardato sia gli interventi ordinari, prevalentemente nel settore automobilistico e dell'edilizia, sia quelli straordinari, conseguenti alla crisi di aziende operanti nel settore del mobile imbottito materano, del tessile e della meccanica. Relativamente al comparto dei servizi si rileva che le vendite al dettaglio in Basilicata sono calate del 5,3%. Il numero degli esercizi commerciali attivi, secondo i dati di fonte Infocamere-Movimprese, è calato di 300 unità nell'ultimo anno. Il settore turistico, dopo la forte espansione degli arrivi nel 2008, ha registrato una stagnazione. Di contro, sono aumentate le presenze turistiche dell'1,4%.

2.5. MODIFICHE SOSTANZIALI A NORMA DELL'ARTICOLO 57 DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1083/2006 (SE DEL CASO)

Non si segnalano casi di modifica sostanziale a norma dell'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1083/2006.

2.6. COMPLEMENTARITÀ CON ALTRI STRUMENTI

In conformità con quanto previsto dal QSN e dalla delibera CIPE n. 166/2008, la Regione Basilicata prevede un sistema di *governance* atto a garantire l'unitarietà della strategia regionale per il periodo di programmazione 2007-2013.

La struttura di riferimento per il coordinamento della politica regionale unitaria è la Cabina Unitaria della Programmazione Regionale. Come previsto dalla Delibera CIPE 166/07 tale struttura è composta dai responsabili dei singoli programmi a valere rispettivamente sul FESR, FSE, FEASR, FEP, FAS e in relazione ai temi trattati dai responsabili regionali di altri programmi finanziati da risorse comunitarie, nazionali e regionali. La Cabina Unitaria della Programmazione Regionale è presieduta dal Direttore Generale del Dipartimento Presidenza della Giunta e, al fine di assicurare le condizioni di operatività idonee a svolgere le proprie funzioni di coordinamento, è supportata dall'Ufficio Programmazione e controllo di gestione. Inoltre, per il migliore espletamento delle proprie funzioni, la Cabina si raccorda con l'Autorità ambientale e l'Autorità per i diritti e le pari opportunità. I compiti principali della cabina sono:

- assicurare l'unitarietà e il coordinamento del processo programmatico regionale;
- verificare periodicamente l'avanzamento dei singoli programmi attivati ed il conseguimento degli obiettivi prefissati;
- assicurare il raccordo delle azioni di comunicazione.

Il 4 e 5 giugno 2009 si sono tenuti gli incontri relativi all'avanzamento dell'attuazione della programmazione regionale unitaria a cui hanno preso parte rappresentanti del MISE, oltre che i responsabili regionali dei diversi programmi. Nel corso delle due giornate sono stati trattati temi concernenti: l'attuazione del PO FESR, l'approvazione del PAR FAS, la valutazione unitaria, il sistema di indicatori FESR e FAS, il sistema di gestione e controllo, il sistema di monitoraggio unitario, oltre che l'analisi per singolo Asse prioritario.

A novembre 2009 è stato approvato dalla giunta regionale l'Avviso Pubblico "Procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni per lo sviluppo e l'innovazione delle PMI della Basilicata" per la concessione di aiuti alle piccole e medie imprese con sede operativa in Basilicata, volti a promuoverne la crescita dimensionale e lo sviluppo competitivo attraverso il sostegno ad investimenti innovativi. La dotazione finanziaria complessiva prevista che ammonta a 50.000.000 euro è stata ripartita a valere sia su risorse FESR, che su risorse rinvenienti da altri programmi, nello specifico il Programma Operativo Val d'Agri, Melandro, Sauro, Camastra e il Programma Speciale Senese.

2.7. MODALITÀ DI SORVEGLIANZA

Attività del Comitato di Sorveglianza

Come riportato nel precedente rapporto annuale, il Comitato di Sorveglianza del PO FESR Basilicata 2007-2013 è stato istituito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 318 dell'11 marzo 2008, in conformità a quanto previsto dall'art. 63 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, e si è riunito per la prima volta in data 4 aprile 2008. La seconda seduta, di cui si riportano di seguito i punti all'ordine del giorno e una sintesi delle principali decisioni assunte, si è tenuta in data 18 giugno 2009.

Ordine del giorno del Comitato di Sorveglianza del 18 giugno 2009:

1. Approvazione Ordine del Giorno;
2. Modifica dell'art.2 del Regolamento interno del CdS 2007-2013;
3. Rapporto Annuale di Esecuzione 2008;
4. Stato di attuazione del PO FESR 2007-2013;
5. Informativa su spese relative a progetti avviati prima dell'approvazione dei Criteri di Selezione delle operazioni;
6. Relazione sull'impatto territoriale e settoriale della crisi economica e attività di contrasto poste in essere nel Programma Operativo;
7. Modifica del PO FESR 2007-2013;
8. Modifica dei Criteri di Selezione del PO FESR 2007-2013;
9. Relazione sui sistemi di gestione e controllo;
10. Informativa sull'eventuale individuazione di Organismi Intermedi;
11. Informativa sull'attuazione del Piano di Comunicazione;
12. Discussione sull'attuazione del Piano di Valutazione;
13. Informativa sulle modalità di coinvolgimento del partenariato;
14. Varie ed eventuali.

Nel corso della riunione del Comitato di Sorveglianza è stata approvata la proposta di modifica all'art. 2 del Regolamento interno, con l'inserimento tra i componenti del CdS di un rappresentante dei Fondi FAS, con funzioni consultive, al fine di favorire la corretta gestione ed attuazione della programmazione unitaria.

E' stato, inoltre, approvato il Rapporto Annuale di Esecuzione 2008, con mandato all'Autorità di Gestione ad adeguare il documento alle osservazioni fatte dalla Commissione e dal Ministero dello Sviluppo Economico, trattandosi di modifiche non sostanziali.

Il Comitato di Sorveglianza ha poi approvato le modifiche proposte al PO e ai relativi Criteri di Selezione, comprensive delle osservazioni formulate dal Ministero dello Sviluppo Economico e dalla Commissione. Sono state, invece, ritirate le proposte di

modifiche riguardanti l'estensione del codice "8" e l'Asse V. Riguardo alle modifiche di seguito riportate, si è convenuto quanto segue:

- per le proposte relative all'introduzione della nuova Linea di Intervento II.1.1.B all'interno dell'Obiettivo Operativo II.1.1 e alle modifiche apportate alla Linea di Intervento VII.4.1.A, si è convenuto di dare avvio alla procedura di consultazione scritta, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento interno del CdS;
- con riferimento all'Asse VIII, "Governance e Assistenza tecnica", si è convenuto di redigere un piano di assistenza tecnica, che indichi un limite alla spesa per le consulenze e individui strumenti per mettere in evidenza la differenza tra attività ordinaria e straordinaria dei dipendenti.

Sono, inoltre, stati illustrati e si è preso atto dei seguenti documenti:

- informativa sullo stato di attuazione del PO;
- relazione sull'impatto territoriale e settoriale della crisi economica e attività di contrasto poste in essere nel Programma Operativo;
- relazione sui sistemi di gestione e controllo;
- informativa sull'eventuale individuazione di Organismi Intermedi;
- informativa sul Piano di Comunicazione del PO;
- informativa sul Piano di Valutazione della politica regionale di sviluppo 2007-2013;
- informativa sulle modalità di coinvolgimento del partenariato.

Riguardo all'informativa sulle spese relative a progetti avviati prima dell'approvazione dei Criteri di Selezione delle operazioni, si è convenuto di presentarla successivamente sul complesso delle operazioni, non appena queste sarebbero state definite. L'informativa è stata presentata ai componenti del Comitato di Sorveglianza in data 22 dicembre 2009 con nota n. 233430/71AU.

Per quanto attiene alle "Varie ed eventuali", il Comitato ha esaminato una proposta di modifica al PO e ai Criteri di Selezione relativamente alla Linea di Intervento I.3.1.A, convenendo di avviare una procedura di consultazione scritta in merito.

La procedura di consultazione scritta relativa a tutte le modifiche al PO e ai Criteri di Selezione non approvate nel corso del Comitato di Sorveglianza è stata avviata in data 26 luglio 2009 con nota n. 139637/7101 e si è conclusa in data 6 agosto 2009. A seguito di ulteriori integrazioni richieste dalla Commissione al documento illustrativo delle modifiche, in data 4 dicembre 2009 la Commissione ha considerato ammissibile il PO FESR Basilicata 2007-2013 trasmesso via SFC il 14 settembre 2009.

Modalità di coordinamento interne all'Amministrazione Regionale

In conformità con quanto disposto dalla D.G.R. n. 582/2009, il Regolamento interno del Comitato di Pilotaggio del PO FESR Basilicata 2007-2013 è stato approvato durante la prima seduta del Comitato tenutasi il 25 maggio 2009 e di seguito pubblicato sul

portale regionale www.basilicatanet.it, nonché sul sito istituzionale dedicato www.porbasilicata.it.

Con la sua adozione sono state regolamentate:

- le modalità di convocazione e di riunione del Comitato;
- le forme di assunzione delle decisioni;
- la procedura di consultazione scritta;
- le modalità di definizione e trasmissione degli OdG e dei documenti;
- nonché vengono assegnate al personale dell'Ufficio Autorità di Gestione del POR Basilicata 2000-2006 e PO FESR 2007-2013 le funzioni di Segreteria, verbalizzazione e assistenza ai lavori.

Il Comitato si riunisce con cadenza bimestrale su convocazione dell'AdG ed è prevista anche una procedura di consultazione scritta dei membri.

Nel corso del 2009 sono state convocate tre sedute del Comitato di Pilotaggio. In coerenza con le funzioni assegnategli e con gli Ordini del Giorno trasmessi, nonché con i verbali approvati, il Comitato ha affrontato:

- la definizione dei target di spesa per il 2009;
- la discussione sulle strategie e modalità messe in atto per il raggiungimento degli obiettivi di spesa e rendicontazione prefissati;
- la valutazione delle ricognizioni sullo stato di attuazione condotte dall'AdG, particolarmente in vista degli obiettivi atti ad evitare il disimpegno automatico (N+2) ex articolo 93 Regolamento (CE) 1083/2006;
- la definizione delle proposte di modifica al PO FESR 2007-2013 e ai Criteri di Selezione presentate al Comitato di Sorveglianza del 18 giugno 2009 e durante la susseguente procedura di consultazione scritta del 26 luglio 2009;
- la predisposizione di altre attività del CdS del PO FESR 2007-2013;
- la definizione delle modifiche e delle integrazioni al Piano Finanziario del PO (D.G.R. 46/08) relativamente agli Assi VII e II approvate con le DD.GG.RR. 1708/09 e 1935/09;
- infine la predisposizione delle azioni propedeutiche agli incontri con il MISE del 04-05 giugno 2009.

La valutazione del Programma

L'AdG, in coerenza con la procedura di revisione dei programmi operativi previsti dall'articolo 33 e dell'articolo 48, terzo comma, del Regolamento (CE) 1083/2006, che prevede le valutazioni connesse alla sorveglianza dei programmi operativi, ha dato mandato al Nucleo regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NRVIP) di elaborare un rapporto di valutazione che fornisca il quadro delle variazioni del contesto economico regionale impattante sugli obiettivi inizialmente fissati dal programma.

Il documento dal titolo "Impatto della crisi economica e misure prese dalla Regione Basilicata" riporta le prime risultanze degli effetti che la recessione economica internazionale ha provocato sul tessuto socio-economico lucano a supporto delle proposte di revisione avanzate al programma.

In sintesi, l'analisi degli indicatori congiunturali approntata giustifica la proposta di inserimento strumenti di ingegneria finanziaria, con particolare riferimento al Fondo di garanzia regionale; di interventi straordinari di reindustrializzazione/riassorbimento degli esuberanti generati dalle crisi industriali in atto, come i contratti di reindustrializzazione; infine giustifica l'inclusione di proposte di accelerazione e avvio di numerosi cantieri per infrastrutture ed opere pubbliche, al fine di far ripartire il comparto delle costruzioni, per sua natura caratterizzato da una elevata intensità di lavoro, e da un elevato effetto anticiclico indotto.

Il documento è stato approvato dal CdS del PO FESR il 6 agosto 2009.

A seguito delle osservazioni pervenute all'AdG dalla Commissione europea DG REGIO prot. n. 009455 del 08 ottobre 2009 in cui si richiedeva un'ulteriore valutazione specifica ex articolo 48 del 1083/2006, il NRVVIP ha provveduto ad elaborare il documento: "La manovra della Regione Basilicata di contrasto alla recessione economica: le prime evidenze previsionali degli impatti e le prospettive di una valutazione ex ante ed itinere"

Il documento presenta l'aggiornamento dello scenario socio economico lucano nel pieno della crisi e illustra la manovra di contrasto alla crisi messa in campo dalla Regione Basilicata, approfondendo la valutazione del "pacchetto anticrisi" che costituisce manovra anticiclica regionale. L'analisi permette di formulare alcune proposte di riaggiustamento/rifocalizzazione della manovra anticrisi regionale che si concentrano sul potenziamento del fondo di garanzia pubblico, sugli effetti della riagggregazione dei Cofidi e sul contributo delle infrastrutture rimandando il dettaglio dell'analisi di altri fattori ad una successiva valutazione della manovra anticiclica rivista in funzione delle caratteristiche che la recessione va via via assumendo.

Al fine di effettuare una valutazione specifica sulle revisioni, a fini anticiclici, messe in campo dalla Regione Basilicata a valere sul PO FESR 2007-2013 è stata prevista e specificatamente inserita nel piano di valutazione unitaria regionale 2007-2013 un'attività di valutazione dedicata agli impatti degli strumenti anticiclici messi in campo rispetto alla recessione economica in atto.

Descrizione del Sistema di Monitoraggio

La ridefinizione sostanziale degli obiettivi e delle norme di attuazione nell'ambito del nuovo ciclo di programmazione 2007-2013 ha reso necessario un'azione di reengineering del sistema informatico di monitoraggio "Catasto Progetti" - già in uso presso la Regione Basilicata per la programmazione 2000-2006 - che ha condotto alla realizzazione del nuovo Sistema Informatico denominato **SIMIP** (Sistema Informativo di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici).

Il **SIMIP**, in collegamento con gli altri sistemi presenti nell'Ente regionale, costituisce un sistema decentrato in grado di gestire:

1. i dati di interesse comune relativi ai Programmi Operativi che gestisce (attualmente è attiva la sezione relativa al PO FESR 2007-2013);

2. i dati contabili e di attuazione relativi a ciascun progetto che si svolgerà nell'ambito del P.O. FESR 2007-2013, nell'ambito dei FAS e altre linee di finanziamento ad essi collegate;
3. i dati relativi ai controlli eseguiti dai vari soggetti a ciò preposti (Ufficio controlli primo livello, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit);
4. i dati relativi alle irregolarità rilevate dai soggetti con potere di controllo sugli interventi e i dati relativi alle azioni correttive intraprese;
5. i dati relativi alla gestione dei Regimi di Aiuto.

SIMIP si pone come sistema informatico decentrato in quanto costituisce una componente del più ampio '**Sistema Informativo Regionale**', che abbraccia l'intera organizzazione amministrativa.

Il **Sistema Informativo Regionale** è basato su principi di interoperabilità sia verso l'interno, ossia tra i diversi sottosistemi che lo compongono, sia verso l'esterno, ossia verso i principali sistemi predisposti dallo Stato Italia (MONITWEB, Sistema di generazione CUP).

La complessità e l'ampiezza della problematica messa in gioco dalla nuova programmazione 2007-2013, ha comportato una reingegnerizzazione del Sistema Informatico attraverso l'implementazione di moduli autoconsistenti, successivi e/o contigui, in grado di fornire risposte per obiettivi prioritari.

Il **SIMIP** consente la gestione di tutti i "dati di contesto"¹, sia nazionali che regionali, la gestione degli utenti abilitati ad accedere al sistema, la gestione del web service di invio e ricezione dei dati al sistema MONITWEB, l'importazione di dati da sistemi locali legacy esterni al SIMIP, la configurazione dei parametri di funzionamento del sistema.

Date le caratteristiche di multi-utenza e di disponibilità (24 ore su 24 su rete pubblica) da garantire, il **SIMIP** ha accolto un'importante procedura di sicurezza che, tramite l'assegnazione a ciascun utente delle credenziali formate da utenza e password (crittografata), assicura la protezione dei dati. Inoltre, grazie alla profilazione degli utenti, ciascuno di essi può accedere solo a porzioni di dati e mediante un filtro di lettura/scrittura, può modificare i contenuti solo se autorizzato.

I profili possibili sono definiti sulla base delle procedure amministrative regionali (es. Manuale delle procedure di monitoraggio) e riflettono le funzioni e gli adempimenti di cui ciascun soggetto/utente è responsabile.

Allo stato attuale, al personale che opera all'interno della Regione Basilicata è consentito l'accesso a SIMIP mediante smart card. L'utilizzo della smart card non consente solo di accedere all'applicativo, ma anche di etichettare con firma digitale tutte le comunicazioni che, per lo più a mezzo e-mail, avvengono tra gli utenti del sistema nell'ambito regionale, nonché tra gli uffici regionali e gli utenti "esterni".

Il sistema di monitoraggio regionale fornisce la base di dati per alimentare il monitoraggio e il controllo dei Programmi e la relativa reportistica richiesta dalla normativa. In particolare per il PO FESR 2007-2013, il *data base* alimentato all'interno del **SIMIP** contiene i dati relativi al monitoraggio finanziario, fisico, procedurale e occupazionale. Queste informazioni confluiscono verso i sistemi della Commissione

¹ Si tratta delle cosiddette "tabelle di codifica" (es. Codici ATECO; Elenco Comuni ecc.) utilizzati dal SIMIP anche al fine di condividere dati omogenei con altri applicativi nazionali, quali Monitweb.

Europea e sono necessarie all'Autorità di gestione per la redazione del Rapporto Annuale, per l'individuazione di punti di criticità nell'attuazione, per eventuali riprogrammazioni o rimodulazioni del Piano finanziario; per la verifica del rispetto della regola $n + 2$; per la verifica dell'avanzamento degli indicatori di realizzazione fisica e di risultato. Il Sistema fornisce le informazioni utili al Comitato di Sorveglianza sull'implementazione degli interventi finanziati, all'Autorità di Certificazione per le dichiarazioni di spesa e le domande di pagamento, all'Autorità di Audit ed agli organismi che effettuano controlli, alla Commissione Europea in vista dei controlli documentali e in loco, e, infine, al valutatore indipendente.

Il **SIMIP** prevede la possibilità di attivare dei controlli automatizzati sui dati di monitoraggio, anche incrociando i dati finanziari con quelli di natura procedurale e fisica, al fine di segnalare la presenza di anomalie. Consente, inoltre, la generazione di report idonei a garantire un'omogenea e trasparente informazione a tutti i soggetti, organismi ed autorità coinvolti nell'attuazione del Programma Operativo.

3. ATTUAZIONE DEGLI ASSI PRIORITARI

3.1. ASSE I: "ACCESSIBILITA'"

3.1.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

3.1.1.1 Progressi materiali e finanziari

In riferimento all'obiettivo operativo operativo 1.1.1 – "Completamento ed adeguamento delle direttrici strategiche a scala provinciale e regionale" nel corso del 2009 sono stati individuate due direttrici regionali ed i primi interventi coerenti con le previsioni della linea di intervento 1.1.1.A *"Completamento ed adeguamento di massimo due itinerari di collegamento viario infraregionale verso la rete stradale TEN, prendendo a riferimento i corridoi tirrenico, adriatico e jonico, attraverso la realizzazione di interventi infrastrutturali di cui al codice n.23 Strade regionali/locali"*.

Nello specifico la Regione, in coerenza con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma, ha individuato nella ex SS 175 e nel III lotto della Strada Rionero-Venosa-SS 655 Bradanica (detta Oraziana) i due itinerari, di competenza delle Amministrazioni provinciali di Matera e Potenza, su cui intervenire poichè il loro completamento ed adeguamento concorre ad innalzare il livello d'interconnessione con la rete TEN attraverso i corridoi di valenza nazionale. I suddetti itinerari e gli interventi ammessi a finanziamento sono inseriti tra le opere prioritarie del Piano Regionale della Viabilità.

Gli interventi individuati attengono, per quanto riguarda l'intervento dell'Amministrazione Provinciale di Matera, ai lavori di adeguamento della SP ex SS 175 (innesto ex SS 380 –SS 106 Jonica), mentre l'intervento di competenza della provincia di Potenza attiene al "collegamento tra la SSV 658 Candela/Potenza e la SS 655 Bradanica, I tronco, 3° lotto (dallo svincolo di Ripacandida allo svincolo di Ginestra)".

In riferimento ai progressi materiali, l'intervento dell'Amm.ne Prov.le di Matera "adeguamento della SP ex SS 175 (innesto ex SS 380–SS 106 Jonica)", ha fatto registrare un notevole avanzamento nell'esecuzione lavori: su un'estensione complessiva dell'intervento di 21,4 Km sono stati completati ed aperti al traffico circa 15,0 km di strada, circa 1,0 km di strada risulta ultimata ma non ancora fruibile e circa 5,4 km di strada infrastruttura è in fase di realizzazione.

Invece, riguardo all'intervento dell'Amm.ne Provinciale di Potenza *"Collegamento tra la SSV 658 Candela/Potenza e la SS 655 Bradanica, 1° tronco, 3° lotto (da svincolo di Ripacandida a svincolo di Ginestra)"* di estensione complessiva pari a 1,4 Km, si evidenzia che per la galleria naturale si registra un avanzamento del foro strutturato di circa 280 m sui complessivi 415 m, mentre risultano già realizzate le strutture delle altre opere d'arte maggiori (due viadotti per complessivi 600 m); per quest' ultime ed anche per le aree di svincolo sono ancora da realizzare la pavimentazione e le opere di finitura.

Si fa rilevare, inoltre, che l'apparente peggioramento dell'indicatore di risultato I7. *"Incremento indice di accessibilità infrastrutturale"* (di fonte ISFORT) è dovuto ad una modifica della metodologia di quantificazione dello stesso.

La quantificazione dei restanti indicatori di risultato, che per definizione misurano il conseguimento dei singoli obiettivi specifici del programma, sarà fornita presumibilmente nel prossimo rapporto annuale allorché sarà più significativo lo stadio di avanzamento e dei progetti attualmente avviati e dei progetti che si prevede di implementare.

I progressi finanziari, registrati in termini di impegni e pagamenti a tutto il 2009, vengono di seguito brevemente riassunti.

Per l'intervento dell'Amm.ne Provinciale di Matera "adeguamento della SP ex SS 175 (innesto ex SS 380-SS 106 Jonica)", sono stati impegnati € 29.350.000,00 e effettuati e rendicontati pagamenti per € 14.024.881,90

Per quanto riguarda l'intervento dell'Amm.ne Provinciale di Potenza "collegamento tra la SSV 658 Candela/Potenza e la SS 655 Bradanica, 1° tronco, 3° lotto (da svincolo di Ripacandida a svincolo di Ginestra)", risulta che, a tutto il 31.12.2009, sono stati impegnati € 22.483.000,00 ed effettuati e rendicontati pagamenti pari ad € 11.111.996,04.

Per quanto detto, lo stadio di attivazione dell'Asse consente di registrare l'avanzamento in termini fisici delle n. 2 infrastrutture stradali. Per quel che riguarda gli indicatori di risultato si è proceduto ad una valorizzazione sulla base dei dati forniti dal MISE nelle tavole di osservazione del QSN suddiviso per priorità, e sulla base degli indicatori presenti nel Programma Operativo FESR.

In relazione agli obiettivi operativi I.2.1 (Potenziamento di strutture e servizi di trasporto ferroviario), I.3.1 (Adeguamento e miglioramento dei sistemi logistici regionali) e I.4.1 (Allestimento infrastrutturale tecnologico e funzionale di nodi di interscambio gomma-gomma e gomma rotaia), è opportuno evidenziare che pur non registrandosi progressi in termini materiali e finanziari, sono state tuttavia attivate tutte le linee di intervento previste, ad eccezione della linea d'intervento I.3.1.A, che ha richiesto una modifica nella parte relativa ai soggetti beneficiari. Per il dettaglio si rimanda al successivo paragrafo "Analisi Qualitativa".

Indicatori di realizzazione

Asse I Accessibilità						
Obiettivo operativo	Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	Totale
I.1.1 Completamento ed adeguamento delle direttrici strategiche a scala provinciale e regionale	I1. Strade oggetto di intervento (Km)	Risultato	0	0	15	15
		Obiettivo	NI	NI	NI	NI
		Linea di riferimento	0	0	0	0

Asse I Accessibilità						
Obiettivo operativo	Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	Totale
	I2. Interventi (numero)	Risultato	0	0	2	2
		Obiettivo	NP	NP	NP	2
		Linea di riferimento	0	0	0	0
I.2.1 Potenziamento di strutture e servizi di trasporto ferroviario	I3. Interventi	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	1
		Linea di riferimento	0	0	0	0
I.3.1 Adeguamento e miglioramento dei sistemi logistici regionali	I4. Interventi	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	2
		Linea di riferimento	0	0	0	0
I.4.1. Allestimento infrastrutturale tecnologico e funzionale di nodi di interscambio gomma-gomma e gomma-rotaia	I5. Aree e piattaforme attrezzate	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	4
		Linea di riferimento	0	0	0	0
	I6. Completamento STIB	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	1
		Linea di riferimento	0	0	0	0

Indicatori di risultato

Asse I Accessibilità						
Obiettivo specifico	Indicatori di risultato		2007	2008	2009	Totale
I.1 Rafforzamento della connettività della viabilità interna di livello regionale e provinciale alle reti TEN	17. Indice di accessibilità infrastrutturale	Risultato	38,7	38,7	38,7	38,7
		Obiettivo	NI	NI	NI	59,5
		Linea di riferimento	56,8	NI	NI	NI
I.2 Potenziamento e miglioramento della rete e dei servizi di trasporto su ferro	18. Indice di utilizzazione del trasporto ferroviario	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	32,1%
		Linea di riferimento	20,5	NI	NI	NI
I.3 Qualificazione delle strutture e dei servizi logistici regionali	19. Tonnellate di merci in ingresso ed in uscita per ferrovia sul totale delle modalità (strada, ferro, nave)	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	1,8%
		Linea di riferimento	1,3%	NI	NI	NI
I.4 Potenziamento della mobilità regionale passeggeri	110 Passeggeri trasportati	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	15.385.315
		Linea di riferimento	11.834.858	NI	NI	NI

Importi impegnati ed erogati

Regione Basilicata - Autorità di Gestione del P.O.R. 2000-2006 e del PO FESR 2007-2013
RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE – 2009 PO FESR BASILICATA 2007-2013

Asse I	Contributo totale	Attuazione finanziaria			
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
	(a)	(b)	(c)	(b/a)	(c/a)
Accessibilità	116.000.000	48.483.000,00	25.136.877,93	41,80 %	21,67 %

3.1.1.2 Analisi qualitativa

Come previsto nel PO FESR 2007-2013, Beneficiarie degli interventi a valere sull'Obiettivo specifico I.1.1 sono le Amministrazioni Provinciali.

Riguardo ai criteri di selezione, solo i suddetti due interventi sono risultati sostanzialmente coerenti, differenziandosi principalmente nello specifico rispetto a quelli di altri itinerari, nella gran parte privi di o con un basso livello di progettazione, poiché già in esecuzione.

In particolare, di seguito, si riporta una sintetica descrizione dei suddetti interventi.

Per quanto attiene la strada di collegamento tra la SSV SS 658 Candela/Potenza e la SS 655 Bradanica, I tronco, 3° lotto (dallo svincolo di Ripacandida allo svincolo di Ginestra) inserita nella Trasversale alta Est-Ovest (Ofantina-Bradania) denominata "Oraziana", avente un'estensione di circa 22 km, essa si configura come un collegamento di notevole rilevanza tra l'asse Potenza-Melfi-Foggia e l'itinerario Bradanico-Salentino, collegando su un asse trasversale i comuni di Rionero, Ripacandida, Ginestra e Venosa, attestandosi da un lato sulla SS 658 Potenza/Melfi e dall'altro sulla SS 655. La realizzazione dell'intervento, oltre a collocarsi come elemento di connessione tra una componente del sistema SNIT e un'arteria di grande importanza nel sistema dei collegamenti tra le aree industriali più forti della regione, concorre ad elevare il livello di accessibilità di una delle aree più densamente popolate della Basilicata. L'intervento rappresenta un nuovo tratto, in corso di realizzazione, che s'innesta al km 7+000 in prosecuzione sui primi due lotti già realizzati consentendo l'estensione della direttrice trasversale dallo svincolo per l'abitato di Ripacandida a quello di Ginestra, per una lunghezza complessiva di circa Km 1+400, collegandosi al IV lotto anch'esso in corso di realizzazione, mentre il V ed ultimo lotto è in fase di progettazione.

Relativamente all'adeguamento della SP ex SS 175 (innesto ex SS 380 -SS 106 Jonica), strada compresa nell'asse prioritario Bradanico, si evidenzia come l'infrastruttura rappresenti un tratto dell'itinerario interregionale Bradanico-Salentino che si sviluppa dall'A16 (innesto di Candela) fino al Salento. La ex SS 175 interessa ambiti di diversa vocazione produttiva, da quella agroalimentare, molto sviluppata nella Valle del Bradano, a quella turistica in forte espansione nella fascia costiera (Jonica) e rappresenta un rapido collegamento della città di Matera con la SS. 106 Jonica. In tratto in questione, compreso tra la ex SS 380 e la SS 106 Jonica, si sviluppa per una lunghezza di circa Km 21+400 ed interessa il territorio dei comuni di Montescaglioso, Ginosa e Bernalda in quanto l'ammodernamento ha inizio dal Km

19+100 in prossimità dello svincolo con la ex SS 380 e si conclude al Km 40+500 allo svincolo con la SS 106 Jonica.

Si rileva, inoltre, come la Regione abbia proseguito nel corso del 2009, in relazione all'obiettivo specifico I.2 concernente il *Potenziamento e miglioramento della rete e dei servizi di trasporto su ferro*, nelle azioni di verifica con i potenziali beneficiari (RFI spa e FAL) circa le operazioni finanziabili ai fini del conseguimento degli obiettivi.

A tal proposito si evidenzia come RFI S.p.A. ha espressamente dichiarato l'assenza di interventi da ammettere a finanziamento sulla rete regionale.

Di contro, nella riunione del 20.01.2009, la società FAL S.r.l., si è impegnata a definire ed individuare, di concerto con la Regione Basilicata, tramite la competente struttura del Dipartimento infrastrutture OO.PP. e Mobilità e l'USTIF di Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia e nelle more della revisione ed approvazione del piano Industriale da parte dell'Azienda, gli investimenti sull'infrastruttura e sul materiale rotabile finalizzati al miglioramento della sicurezza del trasporto ferroviario da finanziare nell'ambito degli obiettivi specifici dell'Asse I – Accessibilità del Programma Operativo FESR Basilicata 2007-2013, attraverso la predisposizione di un Quadro programmatico degli investimenti, già assentiti e da finanziare, necessario a definire una struttura di sistema degli interventi volto al rilancio e il potenziamento della rete ferroviaria nell'area di competenza territoriale della Regione Basilicata.

Nella successiva riunione del 10.11.2009 la FAL S.r.l., a seguito della trasmissione in data 6 agosto 2009 con nota prot. n. 457 del "Quadro Strategico degli interventi in Regione Basilicata", si sono impegnate formalmente, per quanto attiene gli investimenti già ammessi a finanziamento da parte della Regione Basilicata, a dare concreta e celere attuazione a tali interventi, attraverso l'avvio delle procedure tecnico-amministrative necessarie per l'esecuzione di lavori e/o l'acquisizione delle forniture.

Infine, con la D.G.R. n. 2240 del 22.12.2009 la Giunta Regionale ha approvato il "Quadro Strategico degli interventi delle Ferrovie Appulo Lucane s.r.l. in Regione Basilicata" integrato rispetto al precedente con l'acquisizione del parere della III Commissione Consiliare.

Relativamente all'obiettivo specifico I.3.1 "Adeguamento e miglioramento dei sistemi logistici regionali", come già accennato, la relativa linea d'intervento prevedeva inizialmente quali soggetti beneficiari solo le Amministrazioni Provinciali.

I Consorzi ASI di Potenza e Matera sono stati inseriti solo successivamente, a seguito della conclusione, in data 6 agosto 2009, della procedura scritta attivata dalla Regione Basilicata che ha ritenuto i suddetti Consorzi potenzialmente vocati all'implementazione dei centri logistici, anche in considerazione della loro maggiore facilità di relazionarsi con operatori del settore, fattore quest'ultimo che consente ex-ante l'ottimale gestione funzionale e operativa dei centri logistici anche sulla base della conoscenza specifica dei bisogni del bacino di riferimento.

Per quanto riguarda infine l'obiettivo operativo I.4.1 "Allestimento infrastrutturale tecnologico e funzionale di nodi di interscambio gomma-gomma e gomma rotaia" e la linea di intervento I.4.1.A era stata già attivata in aprile la procedura negoziale con i soggetti beneficiari (Amministrazioni provinciali anche in partnership con altri operatori

del settore). Alla riunione di aprile, e anche a quella successiva di settembre, erano però assenti le Province.

Il 10 dicembre 2009, si è tenuta una ulteriore riunione a cui hanno partecipato l'Amministrazione Provinciale di Potenza, le FAL, l'ANAS e RFI, nel corso della quale è emersa da parte di tutti la volontà di giungere i tempi brevi almeno alla definizione degli interventi che si intendono realizzare con le risorse a disposizione.

Per la linea di intervento I.4.1.B, (completamento del progetto "Sistema di tariffazione integrata in Basilicata – STIB") invece, trattandosi del completamento di un progetto che non è mai stato avviato, si ritiene che non si possa dar corso alle attività previste e che quindi si dovranno necessariamente riprogrammare le risorse disponibili.

Per quanto riguarda il principio di flessibilità a norma dell'articolo 34, paragrafo 2 del regolamento (CE) n. 1083/2006, coerentemente con quanto indicato nel documento di programma, si conferma la previsione di non farvi ricorso.

3.1.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Non sono emersi particolari problemi, se non quelli tipici della fase iniziale di attivazione degli interventi e cioè di mettere in sintonia procedure, tempi e modalità di coinvolgimento dei potenziali soggetti beneficiari.

Si rileva tuttavia la necessità di rivedere alcuni degli indicatori di realizzazione previsti per l'Asse I, in particolare quelli che riguardano l'Obiettivo operativo I.2.1, che vanno sicuramente rideterminati in funzione degli interventi previsti nel *Quadro Strategico degli interventi delle Ferrovie Appulo Lucane s.r.l. in Regione Basilicata* e quelli relativi all'obiettivo operativo I.4.1 che dovranno scaturire dalle proposte progettuali che vorranno presentare le due Amministrazioni Provinciali.

3.2. ASSE II: SOCIETA' DELLA CONOSCENZA

3.2.1. Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

3.2.1.1 Progressi materiali e finanziari

Nel corso del 2009 l'Amministrazione regionale ha approvato la "Strategia regionale per la ricerca, l'innovazione e la società dell'informazione 2007-2013 (SRI)", la cui adozione costituisce requisito di ammissibilità per le operazioni a valere sull'Asse. Il documento è stato adottato dalla Giunta Regionale con DGR n° 208 del 10 febbraio 2009 e successivamente la "Strategia" è stata approvata dal Consiglio Regionale con deliberazione n° 571 del 4.08.09. Tale circostanza ha consentito, nel corso del secondo semestre del 2009, di entrare nella fase attuativa dell'Asse avviando le prime operazioni. Infatti, a fine 2009 risulta superata la condizione di assenza di impegni e di spesa rilevata nel precedente Rapporto: l'Asse registra un primo avanzamento finanziario, raggiungendo quota 31.011.490,91 euro (pari al 35,24% del totale) in termini di impegni e quota 20.458.089,24 euro (pari al 23,25 % del totale) in termini di pagamenti. Tale avanzamento è soprattutto da attribuire alla costituzione di un Fondo di Garanzia Regionale a favore delle piccole e medie imprese della Basilicata.

Tuttavia, considerato che al Fondo di Garanzia, costituito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2124 del 15 dicembre 2009, nel corso del 2009 le imprese non hanno avuto ancora accesso e che alla data del 31.12.2009 nessuna delle altre operazioni avviata era stata portata a conclusione, non risultano aggiornamenti rispetto agli indicatori di realizzazione e risultato.

Indicatori di realizzazione

Asse II Società della Conoscenza						
Obiettivo operativo	Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	Totale
II.1.1 Incentivare gli investimenti in ricerca industriale e sviluppo sperimentale da parte di imprese in collaborazione con organismi di ricerca prevalentemente nell'ambito di distretti tecnologici e cluster produttivi	II1. Progetti di ricerca avviati	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	8
		Linea di riferimento	0	0	0	0
	II2. Studi	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	4
		Linea di riferimento	0	0	0	0

Asse II Società della Conoscenza						
Obiettivo operativo	Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	Totale
II.1.2 Rafforzamento delle attività di trasferimento tecnologico (azioni di assistenza e accompagnamento all'innovazione, auditing tecnologico e organizzativo, acquisizione di servizi avanzati) delle innovazioni dal sistema della ricerca a quello delle imprese	II3. Imprese beneficiarie di interventi di auditing e accompagnamento all'innovazione e di servizi avanzati	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	25
		Linea di riferimento	0	0	0	0
	II4. Interventi di potenziamento dei centri di competenza	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	6
		Linea di riferimento	0	0	0	0
	II5. Formazione di reti	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	3
		Linea di riferimento	0	0	0	0
II.2.1 Potenziamento delle reti regionali dell'Information and Communication Technology	II6. Larga banda realizzata	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	100
		Linea di riferimento	0	0	0	0
	II7. Punti di accesso alle reti wireless	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	20
		Linea di riferimento	0	0	0	0
	II8. Interventi di ammodernamento e potenziamento su	Risultato	0	0	0	0

Asse II Società della Conoscenza						
Obiettivo operativo	Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	Totale
	impianti ed attrezzature	Obiettivo	NI	NI	NI	15
		Linea di riferimento	0	0	0	0
II.2.2 Rafforzamento dei processi di innovazione della Pubblica Amministrazione mediante il ricorso alle nuove tecnologie dell'Informazione e Comunicazione	I9. Interventi di rafforzamento RUPAR	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	20
		Linea di riferimento	0	0	0	0
	II10. Servizi interattivi offerti	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	10
		Linea di riferimento	0	0	0	0
II.2.3 Sostegno all'innovazione di prodotto e di processo nelle PMI e nelle microimprese mediante il ricorso alle nuove Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione	II11. Imprese beneficiarie operanti nell'ambito dei servizi on line	Risultato	0	0	0	0
		Obietti	NI	NI	NI	50
		Linea di riferimento	0	0	0	0
	II12. Imprese beneficiarie per investimenti in ICT	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	50
		Linea di riferimento	0	0	0	0

Indicatori di risultato

Asse II Società della conoscenza						
Obiettivo specifico	Indicatori di risultato		2007	2008	2009	Totale
II.1 Sostegno alla domanda di innovazione delle imprese finalizzata all'innalzamento della competitività del sistema produttivo regionale attraverso il rafforzamento delle reti di cooperazione tra imprese ed organismi di ricerca	II13. Spesa per R&S delle imprese pubbliche e private in % del PIL	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	0,35%
		Linea di riferimento	0,20%	NI	NI	NI
	II14. Audit che producono innovazione di prodotto e di processo	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	50,0%
		Linea di riferimento	NP	NP	NP	NP
	II15. Numero di brevetti registrati all'EPO (European Patent Office) per milione di abitanti	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	38
		Linea di riferimento	9,3	NI	NI	NI
II.2 Diffusione delle nuove tecnologie e dei servizi avanzati connessi all'impiego dell'ICT, rafforzando i processi di modernizzazione della P.A. e di innovazione delle PMI	II16. Incremento popolazione che utilizza i servizi offerti in rete	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	55,0%
		Linea di riferimento	30,0%	NI	NI	NI
	II.17. Incremento imprese con accesso a banda larga	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	85,0%
		Linea di riferimento	50,0%	NI	NI	NI
	II18. Popolazione non servita da banda larga	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	0

Asse II Società della conoscenza						
Obiettivo specifico	Indicatori di risultato		2007	2008	2009	Totale
		Linea di riferimento	180.000	NI	NI	NI
	II19. Grado di utilizzo di internet nelle imprese (Percentuale di addetti alle imprese con più di dieci addetti dei settori industria e servizi che utilizzano computer connessi a internet)	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	29,3%
		Linea di riferimento	16,6%	NI	NI	NI

Indicatori core

Asse II Società della conoscenza						
Indicatori Core			2007	2008	2009	Totale
(4) Numero di progetti di R&S**		Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	8
		Linea di riferimento	0	0	0	0

Importi impegnati ed erogati

Asse II	Contributo totale	Attuazione finanziaria			
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
	(a)	(b)	(c)	(b/a)	(c/a)
Società della conoscenza	88.000.000,00	31.011.490,91	20.458.089,24	35,24	23,25

3.2.1.2 Analisi qualitativa

Relativamente all'**obiettivo specifico II.1** *“Sostegno alla domanda di innovazione delle imprese finalizzata all'innalzamento della competitività del sistema produttivo regionale attraverso il rafforzamento delle reti di cooperazione tra imprese ed organismi di ricerca”* si è provveduto ad avviare la realizzazione della struttura fisica destinata ad ospitare il Campus industriale sul Manufacturing presso l'Area industriale di Melfi. L'operazione, ammessa a finanziamento con DGR n° 1545/09, risulta funzionale allo sviluppo di una struttura di eccellenza nella ricerca scientifica, e prevede la realizzazione degli edifici e degli impianti generali necessari ad ospitare il personale tecnico ed i laboratori di ricerca. Tale intervento è stato attivato a seguito della procedura di variazione dell'Asse condotta nel corso del 2009 che ha previsto l'introduzione della Linea di Intervento II.1.1.B.

Nel corso nel 2009 l'Amministrazione regionale ha inoltre approvato con DGR n° 727/09 un Accordo di collaborazione, successivamente sottoscritto in data 6.05.09, con il “Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste”, ente pubblico di ricerca. Tale Accordo, finalizzato a creare un sistema territoriale di centri di competenza funzionali alla promozione della cultura dell'innovazione ed in grado di assicurare assistenza alle PMI, consentirà il sostegno ai processi di trasferimento tecnologico e potrà favorire la creazione di nuove imprese. In attuazione dell'Accordo stipulato il Consorzio AREA ha potuto avviare interventi coerenti con l'Obiettivo Specifico II.1, che tuttavia matureranno condizione di spesa solo a valere sull'annualità 2010 e determineranno le condizioni utili affinché si possa quantificare l'indicatore di realizzazione fisica II4 *“Interventi di potenziamento dei centri di competenza”*.

L'avanzamento della spesa è conseguito soprattutto in forza della Deliberazione di Giunta Regionale n. 2124 del 15 dicembre 2009, con la quale si è costituito il Fondo di Garanzia Regionale a favore delle PMI della Basilicata, con uno stanziamento complessivo pari a 35 milioni di Euro, di cui 8,4 milioni a valere sull'Obiettivo Specifico II.1 dell'Asse II.

Con riferimento all'**obiettivo specifico II.2**, risulta portata a conclusione la procedura ad evidenza pubblica avviata sul finire del 2008 per l'affidamento di servizi volti ad accrescere la disponibilità e fruibilità per il cittadino dei servizi pubblici on-line (ambito *“Diffusione delle nuove tecnologie e dei servizi avanzati connessi all'impiego dell'ICT, rafforzando i processi di modernizzazione della P.A. e di innovazione delle PMI”*, linea di intervento II.2.2.C). Tale operazione tuttavia produrrà avanzamento di spesa a partire dal 2010.

Nel corso del 2009 la spesa conseguita a carico dell'obiettivo specifico II.2 è stata determinata da:

- operazioni di “completamento”, nel rispetto dei Criteri di Selezione, di interventi avviati nella precedente programmazione finalizzate al rafforzamento della RUPAR (Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione Regionale), in particolare sul versante dell'interoperabilità e della cooperazione applicativa, e al potenziamento del sistema di e-government;

- attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 2124 del 15 dicembre 2009, con la quale si è costituito il Fondo di Garanzia Regionale a favore delle PMI della Basilicata, con uno stanziamento complessivo pari a 35 milioni di Euro, di cui 3,6 milioni a valere sull'Obiettivo Specifico II.2 dell'Asse II.

Per quanto riguarda il principio di flessibilità a norma dell'articolo 34, paragrafo 2 del regolamento (CE) n. 1083/2006, coerentemente con quanto indicato nel documento di programma, si prevede di farvi ricorso in fase attuativa.

3.2.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Superata la fase di definizione delle precondizioni programmatiche relative all'implementazione dell'Asse, si ritiene che non sussistano problemi significativi di natura attuativa e che nel corso del 2010, potrà continuare a darsi corso alla fase attuativa avviata nel 2009. Tale azione sarà presumibilmente agevolata dalla costituzione formale del sistema di "governance" della "Strategia regionale per la ricerca, l'innovazione e la società dell'informazione 2007-2013 (SRI)", attualmente in fase di approvazione, la quale potrà consentire di incrementare la performance realizzativa dell'Asse.

3.3. ASSE III: COMPETITIVITA' PRODUTTIVA

3.3.1. Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

3.3.1.1 Progressi materiali e finanziari

Alla data del 31.12. 2009 l'Asse III "Competitività produttiva" registra un avanzamento finanziario pari al 16,59% a livello di impegni e poco meno (16,47%) a livello di pagamenti. Dei 13.188.494,80 Euro di impegno, 13 milioni sono da attribuire alla costituzione di un Fondo di Garanzia Regionale a favore delle piccole e medie imprese della Basilicata. I pagamenti effettuati comprendono, dunque, le spese sostenute per costituire tale Fondo (Obiettivo Specifico III.2), oltre alle spese relative alla Linea di Intervento III.3.1.A (90.002,07 Euro a fronte di un impegno assunto nel 2008 pari a Euro 188.494,80) e finalizzate al raggiungimento degli obiettivi previsti dallo Sportello Regionale per l'Internazionalizzazione delle Imprese (SPRINT).

Considerato che al Fondo di Garanzia, costituito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2124 del 15 dicembre 2009, nel 2009 le imprese non hanno avuto accesso, non si registrano progressi significativi in termini di realizzazione e risultato.

Indicatori di realizzazione

Asse III Competitività produttiva						
Obiettivo operativo	Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	Totale
III.1.1 Realizzazione di opere di infrastrutturazione primaria e secondaria per la piena fruibilità di aree attrezzate per insediamenti produttivi già attivi	III1. Interventi di infrastrutturazione primaria, secondaria	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	9
		Linea di riferimento	0	0	0	0
III.1.2 Realizzazione di impianti ed infrastrutture relativi a reti dell'ICT per la piena fruibilità di aree attrezzate per insediamenti produttivi già esistenti	III2. Interventi di infrastrutturazione tecnologica realizzati	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	9
		Linea di riferimento	0	0	0	0
III.2.1 Aiuti agli investimenti produttivi innovativi	III3. Imprese beneficiarie	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	40
		Linea di riferimento	0	0	0	0

Asse III Competitività produttiva						
Obiettivo operativo	Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	Totale
	III4. Imprese beneficiarie con più di 10 addetti	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	15
		Linea di riferimento	0	0	0	0
III.2.2 Aiuti agli investimenti produttivi ed all'acquisizione di servizi avanzati volti al miglioramento delle performance ambientali ed energetiche	III5. Imprese beneficiarie	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	35
		Linea di riferimento	0	0	0	0
III.2.3 Investimenti produttivi volti a favorire l'ispessimento del tessuto imprenditoriale regionale	III6. Imprese beneficiarie	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	20
		Linea di riferimento	0	0	0	0
III.3.1 Sviluppo delle capacità ed accrescimento del potenziale di internazionalizzazione delle PMI	III7. Imprese coinvolte	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	60
		Linea di riferimento	0	0	0	0
III.3.2 Innalzamento dell'attrattività della Basilicata rispetto agli investimenti produttivi esterni	III8. Azioni di scouting	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	10
		Linea di riferimento	0	0	0	0

Indicatori di risultato

Asse III Competitività produttiva						
Obiettivo specifico	Indicatori di risultato		2007	2008	2009	Totale
III.1 Completamento degli interventi di infrastrutturazione delle aree per insediamenti produttivi	III9. Nuove imprese che si localizzano (sede centrale o ufficio, rappresentanza, ecc.) nell'infrastruttura oggetto di intervento	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	25
		Linea di riferimento	0	NI	NI	NI
III.2 Promozione di un sistema 'mirato' di incentivazioni alle imprese e alle attività economiche	III10. Riduzione differenziale di produttività del lavoro nell'industria in senso stretto esistente rispetto alle regioni dell'aggregato CRO (escluso Sardegna)	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	5,5
		Linea di riferimento	11,0	NI	NI	NI
	III11. Imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto e/o di processo	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	32,7%
		Linea di riferimento	20,2%	NI	NI	NI
III.3 Potenziamento delle capacità di internazionalizzazione delle imprese e dei sistemi produttivi locali ed attrazione degli investimenti dall'Italia e dall'estero	III12. Capacità di esportare prodotti a elevata o crescente produttività (Quota % del valore delle esportazioni dei prodotti ad elevata crescita della domanda mondiale sul totale delle esportazioni)	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	76,0%
		Linea di riferimento	63,9%	NI	NI	NI

Importi impegnati ed erogati

Asse III	Contributo totale	Attuazione finanziaria			
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
	(a)	(b)	(c)	(b/a)	(c/a)
Competitività produttiva	79.500.000,00	13.188.494,80	13.090.002,07	16,59	16,47

3.3.1.2 Analisi qualitativa

Nel corso del 2009, facendo fronte alle esigenze di adeguamento del quadro normativo relativo ai regimi di aiuto, che tenesse conto anche degli effetti negativi che la crisi economico-finanziaria in corso ha prodotto sulle attività economiche, sono stati introdotti a livello regionale strumenti legislativi e amministrativi volti a sostenere lo sviluppo e la competitività del sistema produttivo lucano.

E' stata infatti approvata la Legge Regionale per lo Sviluppo e la Competitività del Sistema Produttivo Lucano (L.R. n. 1 del 16 febbraio 2009), che stabilisce gli obiettivi generali, definisce gli strumenti di intervento e le modalità per la loro attuazione e individua le fonti finanziarie necessarie, tra le quali quelle dell'Asse III del PO FESR 2007/2013.

In attuazione di tale quadro normativo, e delle relative Linee di indirizzo per il rilancio e la competitività dell'industria e dell'artigianato lucano per il periodo 2007/2013, sono stati emanati i seguenti provvedimenti:

- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1904 del 3 novembre 2009 – Approvazione Avviso Pubblico “Procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni per lo sviluppo e l'innovazione delle PMI della Basilicata” – per la concessione di aiuti alle piccole e medie imprese con sede operativa in Basilicata, volti a promuoverne la crescita dimensionale e lo sviluppo competitivo attraverso il sostegno ad investimenti innovativi. Tale provvedimento prevede la concessione di aiuti a finalità regionale ai sensi del Regolamento CE n. 800/2008 e aiuti di importo limitato e compatibile ai sensi della Comunicazione della Commissione 2009/C 83/01 del 7 aprile 2009, attraverso uno stanziamento complessivo di 50 milioni di Euro, di cui un pre-impegno di 7.296.667,00 Euro a valere sulla Linea di intervento III.2.3.A dell'Asse III;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 2124 del 15 dicembre 2009, con la quale si è costituito il Fondo di Garanzia Regionale a favore delle PMI della Basilicata, con uno stanziamento complessivo pari a 35 milioni di Euro, di cui 13 milioni a valere sull'Obiettivo Specifico III.2 dell'Asse III.

Le spese sostenute a valere sull'Asse III, come indicato nel paragrafo precedente, riguardano la costituzione del Fondo di Garanzia Regionale e interventi relativi allo Sportello Regionale per l'Internazionalizzazione delle Imprese (SPRINT).

La concessione degli aiuti di cui alla D.G.R. n.1904/2009, nonché l'attivazione di nuovi strumenti di incentivazione alle imprese previsti dalla L.R. n. 1/2009, a valere prevalentemente sull'Obiettivo Specifico III.2, consentirà nel corso del 2010 e negli anni successivi un notevole incremento della spesa ed un connesso avanzamento in termini di realizzazione fisica e di risultato. Lo stesso avverrà anche attraverso la realizzazione di ulteriori azioni a valere sull'Obiettivo Specifico III.3 e di interventi di infrastrutturazione delle aree per insediamenti produttivi (Obiettivo Specifico III.1). Relativamente a quest'ultimo obiettivo specifico a novembre 2009 la Giunta regionale ha approvato una delibera propedeutica all'attivazione della Linea di intervento III.1.1.A prevedendo la realizzazione di quattro interventi infrastrutturali nelle aree di competenza dei due Consorzi Industriali della Provincia di Potenza e della Provincia di Matera. La realizzazione di tali interventi, che presumibilmente avverrà nei prossimi due anni, consentirà di popolare l'indicatore di realizzazione fisica III.1 *"interventi di infrastrutturazione primaria, secondaria"*.

Per quanto riguarda il principio di flessibilità a norma dell'articolo 34, paragrafo 2 del regolamento (CE) n. 1083/2006, coerentemente con quanto indicato nel documento di programma, non si prevede di farvi ricorso.

3.3.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

La grave crisi economico-finanziaria mondiale ha avuto un impatto fortemente negativo sul sistema produttivo lucano, rendendo necessaria una nuova riflessione rispetto a quella già in atto sugli strumenti da attivare al fine di sostenere lo sviluppo e la competitività del sistema produttivo lucano; ciò ha comportato un ritardo nell'attivazione anche degli strumenti previsti dall'Asse III del PO FESR 2007-2013.

Per far fronte a tale situazione, la Regione ha approvato la Legge Regionale n. 1/2009 quale atto propedeutico all'attuazione dell'intera programmazione 2007-2013 in materia di competitività delle imprese.

Parallelamente, e proprio in applicazione di detto provvedimento, la Regione ha predisposto due rilevanti misure anticicliche: il citato bando per la concessione di aiuti alle PMI attraverso più strumenti di incentivazione che comprendono contributi in conto capitale, in conto interessi e sotto forma di garanzia, e il Fondo di Garanzia Regionale a sostegno dell'accesso al credito delle PMI. In questa direzione, la Regione sta predisponendo altri provvedimenti che consentiranno alle imprese lucane di accrescere la loro competitività sui mercati nazionali ed internazionali, coerentemente con l'obiettivo generale dell'Asse III e con la normativa quadro contenuta nella legge regionale citata.

3.4. ASSE IV: VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E NATURALI

3.4.1. Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

3.4.1.1 Progressi materiali e finanziari

Alla data del 31.12. 2009 l'Asse IV 'Valorizzazione dei beni culturali e naturali' registra un avanzamento finanziario pari al 21,04% a livello di impegni e all'8,96% a livello di pagamenti. Tale avanzamento si rileva nell'ambito delle azioni previste dall'Obiettivo Specifico IV.1 *"Valorizzare l'insieme delle risorse culturali e naturali, , al fine di strutturare pacchetti integrati di offerta turistica in grado di diversificare le destinazioni turistiche regionali ed accrescere la loro competitività sui mercati nazionali ed esteri"*, e precisamente:

- n. 12 progetti a valere sulla Linea di Intervento IV.1.1.A "Sostegno alla formazione ed al consolidamento di pacchetti integrati di offerta turistica", di cui 2 conclusi (riportati nella tabella sottostante);
- n. 1 progetto a valere sulla Linea di intervento IV.1.2.A "Azioni di comunicazione e marketing turistico", non riportato nella tabella sottostante in quanto ancora non concluso;
- n. 1 progetto a valere sulla Linea di intervento IV.1.2.B "Realizzazione di grandi eventi", non riportato nella tabella sottostante in quanto ancora non concluso.

Si segnala inoltre che con la conclusione dell'iter di approvazione dei "Pacchetti Integrati di Offerta Turistica", presumibilmente a luglio 2010, si quantificherà anche il relativo indicatore di realizzazione fisica "Pacchetti integrati di offerta turistica realizzati".

La quantificazione degli indicatori di risultato, che per definizione misurano il conseguimento dei singoli obiettivi specifici del programma, sarà fornita presumibilmente nel prossimo rapporto annuale allorché sarà più significativo lo stadio di avanzamento e dei progetti attualmente avviati e dei progetti che si prevede di implementare.

Indicatori di realizzazione

Asse IV Valorizzazione dei beni culturali e naturali						
Obiettivo operativo	Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	Totale
IV.1.1 Strutturazione di 'pacchetti integrati di offerta turistica' volti alla valorizzazione delle risorse culturali e naturali attraverso la qualificazione del tessuto imprenditoriale operante lungo tutta la filiera turistica	IV1. Pacchetti integrati di offerta turistica realizzati	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	10
		Linea di riferimento	0	0	0	0
	IV2. Interventi di	Risultato	0	0	2	2

Asse IV Valorizzazione dei beni culturali e naturali						
Obiettivo operativo	Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	Totale
	valorizzazione dei beni culturali	Obiettivo	NI	NI	NI	45
		Linea di riferimento	0	0	0	0
	IV3. Interventi di valorizzazione dei beni naturali	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	20
		Linea di riferimento	0	0	0	0
IV.1.2 Potenziamento e specializzazione delle azioni di promozione turistica	IV4. Azioni di marketing territoriale realizzate	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	40
		Linea di riferimento	0	0	0	0
IV.2.1 Valorizzazione della Rete Ecologica della Basilicata a fini turistici attraverso azioni di marketing territoriale	IV5. Interventi di marketing territoriale	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	10
		Linea di riferimento	0	0	0	0
IV.2.2 Promozione di attività volte ad elevare e conservare le qualità ambientali coerentemente con i piani di gestione dei siti Natura 2000 e delle aree protette	IV6. Progetti realizzati	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	4
		Linea di riferimento	0	0	0	0

Indicatori di risultato

Asse IV Valorizzazione dei beni culturali e naturali						
Obiettivo specifico	Indicatori di risultato		2007	2008	2009	Totale
IV.1 Valorizzare l'insieme delle risorse culturali e naturali, al fine di strutturare pacchetti integrati di offerta turistica in grado di diversificare le destinazioni turistiche regionali ed accrescere la loro competitività sui mercati nazionali ed esteri	IV7. Incremento % arrivi	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	650.000
		Linea di riferimento	451.056	NI	NI	NI
	IV8. Giornate di presenze turistiche per abitante nei mesi non estivi	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	2,90
		Linea di riferimento	2,4**	NI	NI	NI
IV.2 Promuovere la Rete Ecologica della Basilicata attraverso la tutela e la conservazione del sistema delle aree protette e della biodiversità valorizzandone la dimensione sociale ed economica	IV9. Incremento % arrivi nelle Aree Protette	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	80.000
		Linea di riferimento	61.418	NI	NI	NI

Importi impegnati ed erogati

Asse IV	Contributo totale	Attuazione finanziaria			
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
	(a)	(b)	(c)	(b/a)	(c/a)
Valorizzazione dei beni culturali e naturali	82.000.000,00	17.255.222,00	7.350.713,53	21,04	8,96

3.4.1.2 Analisi qualitativa

Relativamente all'**Obiettivo Specifico IV.1** *“Valorizzare l'insieme delle risorse culturali e naturali, , al fine di strutturare pacchetti integrati di offerta turistica in grado di diversificare le destinazioni turistiche regionali ed accrescere la loro competitività sui mercati nazionali ed esteri”*, la Regione ha impegnato al 31/12/2009, 17.255.222,00 Euro e speso 7.350.713,53 Euro. Di tali pagamenti circa il 78% sono stati effettuati a valere sulla Linea di Intervento IV.1.1.A - “Sostegno alla formazione ed al consolidamento di “pacchetti integrati di offerta turistica” – per operazioni che, in ragione della loro concentrazione territoriale e del loro carattere di progettualità integrata, risultano perfettamente coerenti con le modalità di attivazione dei pacchetti integrati di offerta turistica ed i criteri di selezione degli interventi previsti dall'Asse in discussione.

Dette operazioni sono state, altresì, implementate coerentemente con

- la Legge Regionale n. 7 del 16 giugno 2008 che, nel regolamentare il Sistema Turistico Regionale, individua nei ‘sistemi turistici locali’ il contesto tematico e territoriale più appropriato per l'attivazione dei pacchetti integrati di offerta turistica così come definiti dall'Asse IV;
- il Piano Turistico Regionale, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 569 del 3 agosto 2009, che nell'identificare i ‘poli’ e le ‘reti’ a valenza turistica da promuovere e sostenere nel prossimo triennio contempla fra le modalità operative e finanziarie dell'intervento pubblico nel settore anche quelle previste dall'Asse IV del P.O. FESR.

In coerenza con tale regolamentazione e con gli obiettivi previsti dall'Asse IV, sono state attivate azioni di comunicazione e marketing turistico (Linea di intervento IV.1.2.A) e sono stati realizzati eventi di promozione territoriale (Linea di intervento IV. 1.2.B), per il tramite dell'Agenzia di Promozione Territoriale della Basilicata.

Parallelamente, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1775 del 13 ottobre 2009 è stato approvato un avviso pubblico per la presentazione di Pacchetti Integrati di Offerta Turistica a valere sull'Obiettivo Specifico IV.1, con il quale si prevede il finanziamento di interventi infrastrutturali, la concessione di incentivi alle imprese di settore e la realizzazione di azioni di sensibilizzazione e promozione territoriale attraverso l'attivazione di partenariati pubblico-privati in grado di costituire sistemi turistici locali in linea con la regolamentazione regionale e gli obiettivi del P.O. FESR.

Per l'**obiettivo specifico IV.2** *“Promuovere la Rete Ecologica della Basilicata attraverso la tutela e la conservazione del sistema delle aree protette e della biodiversità valorizzandone la dimensione sociale ed economica”* si rileva, riguardo alla programmazione regionale nell'ambito della Promozione della Rete Ecologica della Basilicata, che con DGR n. 1925 del 28/12/2007 la Giunta regionale ha approvato le “Linee Guida per la Gestione dei Siti Comunitari” in applicazione del Decreto Ministeriale MATT del 23/09/2002.

La DGR citata insieme al Decreto del Presidente della Giunta Regionale, del 19 Marzo 2008, concernente i “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)” rappresenta uno degli strumenti chiave per il completamento degli strumenti di gestione dei Siti Natura 2000.

A tale proposito è stato emanato un Avviso Pubblico per la formazione di una Long-List con la quale sono stati selezionati i professionisti che daranno supporto all'attuazione del Programma Natura 2000 Basilicata.

Nel corso del 2010 si darà avvio all'attuazione della Linea di Intervento IV.2.1.A relativa al miglioramento della fruibilità delle risorse naturali della Rete Ecologica, per la quale è prevista la realizzazione di un Concorso di Idee denominato "Adotta un Sito" rivolto a Scuole, Università e Fondazioni nonché la promozione di itinerari tematici strutturati.

Infine, sono in corso di predisposizione i provvedimenti necessari all'attuazione della Linea di Intervento IV.2.2.A, concernente Iniziative di certificazione ambientale che coinvolgano enti pubblici ed imprese.

Per quanto riguarda il principio di flessibilità a norma dell'articolo 34, paragrafo 2 del regolamento (CE) n. 1083/2006, coerentemente con quanto indicato nel documento di programma, non si prevede di farvi ricorso.

3.4.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Le condizioni normative e procedurali per all'attivazione dell'Asse, avviate nel 2007 e definite nel 2008, hanno permesso il superamento di eventuali impedimenti consentendo all'Amministrazione di avviare le prime fasi di esecuzione.

Nella fase iniziale del processo implementativo del Programma non sussistono ad oggi problemi significativi di natura attuativa.

3.5. ASSE V: SISTEMI URBANI

3.5.1. Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

3.5.1.1 Progressi materiali e finanziari

Alla data del 31.12.2009 l'Asse prioritario V "Sistemi urbani" non presenta avanzamenti finanziari e materiali rispetto al quadro delineato nel precedente Rapporto, circostanza che pertanto non consente di fornire informazioni che diano atto di progressi e o che attestino variazioni per gli indicatori quantificabili, siano essi finanziari o fisici, nonché per gli indicatori essenziali relativi agli obiettivi e ai risultati previsti.

Indicatori di realizzazione

Asse V Sistemi urbani						
Obiettivo operativo	Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	Totale
V.1.1. Favorire il collegamento delle città alle reti di trasporto sovra e interregionale e potenziare la mobilità urbana e del bacino territoriale di riferimento	V1. Interventi di potenziamento dell'interoperabilità delle reti di trasporto e dei sistemi logistici	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	2
		Linea di riferimento	0	0	0	0
	V2. Interventi di mobilità urbana sostenibile realizzati	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	5
		Linea di riferimento	0	0	0	0
V.1.2 Rafforzare le reti urbane della conoscenza e della ricerca e l'offerta di servizi di rango superiore per attrarre investimenti e consumi di qualità	V3 Imprese beneficiarie di aiuti operanti nel campo dei servizi 'rari'	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	10
		Linea di riferimento	0	0	0	0
	V4. Imprese beneficiarie di aiuti per investimenti in settori e comparti innovativi	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	6
		Linea di riferimento	0	0	0	0

Asse V Sistemi urbani						
Obiettivo operativo	Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	Totale
V.1.3 Rigenerare l'ambiente urbano per innalzarne gli standard di qualità e vivibilità per residenti e promuovere l'inclusione sociale	V5. Infrastrutture sociali, sanitarie, socioeducative, scolastiche e per il tempo libero riqualificate	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	16
		Linea di riferimento	0	0	0	0
	V6. Imprese sociali beneficiarie	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	12
		Linea di riferimento	0	0	0	0
V.2.1 Promuovere le 'amenity' (ambientali, culturali, relazionali, ecc.) della città di Matera al fine anche di attrarre investimenti innovativi	V7 Interventi di riqualificazione del patrimonio culturale e naturale realizzati	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	14
		Linea di riferimento	0	0	0	0
	V8 Imprese beneficiarie degli interventi di potenziamento e qualificazione del tessuto imprenditoriale urbano	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	8
		Linea di riferimento	0	0	0	0
	V9. Imprese beneficiarie di aiuti nei settori innovativi della comunicazione ed informazione e dell'industria creativa	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	5
		Linea di riferimento	0	0	0	0
V.2.2 Rafforzare le reti urbane della conoscenza e della ricerca, della	V10. Interventi di potenziamento dell'accessibilità alle reti della	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	4

Asse V Sistemi urbani						
Obiettivo operativo	Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	Totale
comunicazione e della mobilità	comunicazione e dell'informazione e qualificazione dell'offerta dei servizi on line realizzati	Linea di riferimento	0	0	0	0
		Risultato	0	0	0	0
	V11. Interventi di mobilità urbana sostenibile realizzati	Obiettivo	NI	NI	NI	6
		Linea di riferimento	0	0	0	0
V.2.3 Innalzare gli standard di qualità e vivibilità per residenti promuovendo l'inclusione sociale	V12. Infrastrutture sociali, sanitarie, socioeducative, scolastiche e per il tempo libero riqualificate	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	14
		Linea di riferimento	0	0	0	0
	V13. Imprese sociali beneficiarie	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	8
		Linea di riferimento	0	0	0	0

Indicatori di risultato

Asse V Sistemi urbani						
Obiettivo specifico	Indicatori di risultato		2007	2008	2009	Totale
V.1 Rafforzamento delle funzioni di connettività fra reti e di erogazione di servizi della città di Potenza	V14 Incremento incidenza addetti alle unità locali delle imprese di servizi di rango superiore nella città di Potenza	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	48,31%
		Linea di riferimento	37,32%	NI	NI	NI

Asse V Sistemi urbani						
Obiettivo specifico	Indicatori di risultato		2007	2008	2009	Totale
	V15. Utilizzo mezzi pubblici di trasporto	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	30,0%
		Linea di riferimento	21,7%	NI	NI	NI
	V16. Occupazione totale creata a fine periodo (di cui all'obiettivo operativo V.1.3)	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NP	NP	NP	NP
		Linea di riferimento	NP	NP	NP	NP
	V16.M. Occupazione totale creata a fine periodo (di cui all'obiettivo operativo V.1.3) (maschi)	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NP	NP	NP	NP
		Linea di riferimento	NP	NP	NP	NP
	V16 W. Occupazione totale creata a fine periodo (di cui all'obiettivo operativo V.1.3) (femmine)	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NP	NP	NP	NP
		Linea di riferimento	NP	NP	NP	NP
V.2 Valorizzazione della città di Matera come 'grande attrattore' turistico-culturale	V17. Incremento permanenza media dei turisti nella città di Matera	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	3,0
		Linea di riferimento	1,52	NI	NI	NI
	V18. Utilizzo mezzi	Risultato	0	0	0	0

Asse V Sistemi urbani						
Obiettivo specifico	Indicatori di risultato		2007	2008	2009	Totale
	pubblici di trasporto	Obiettivo	NI	NI	NI	30,0%
		Linea di riferimento	21,7%	NI	NI	NI
	V19. Occupazione totale creata a fine periodo (di cui all'obiettivo operativo V.2.3)	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NP	NP	NP	NP
		Linea di riferimento	NP	NP	NP	NP
	V19 M. Occupazione totale creata a fine periodo (di cui all'obiettivo operativo V.2.3) (maschi)	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NP	NP	NP	NP
		Linea di riferimento	NP	NP	NP	NP
	V19 W. Occupazione totale creata a fine periodo (di cui all'obiettivo operativo V.1.3) (femmine)	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NP	NP	NP	NP
		Linea di riferimento	NP	NP	NP	NP

* Indicatore di osservazione per il quale non è richiesta la relativa quantificazione.

Importi impegnati ed erogati

Asse V	Contributo totale	Attuazione finanziaria			
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
	(a)	(b)	(c)	(b/a)	(c/a)
Sistemi urbani	74.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.5.1.2 Analisi qualitativa

Le considerazioni sopra riportate determinano una condizione di non disponibilità di informazioni utili ad effettuare l'analisi qualitativa di cui si richiede la presenza nei Rapporti Annuali di esecuzione con riferimento ai risultati misurati mediante indicatori fisici e finanziari, ai progressi compiuti in rapporto agli obiettivi definiti inizialmente nonché agli effetti della promozione delle pari opportunità tra donne e uomini.

Nel corso del 2009, infatti, l'attività della Amministrazione regionale si è concentrata sulla definizione del modello di governance e degli strumenti tecnico-amministrativi a supporto del processo di pianificazione e attuazione dell'Asse V. Tale attività definitoria ha tenuto conto delle finalità dei P.I.S.U.S. delineate nell'ambito del PO FESR, dell'approccio tipico della progettazione integrata con particolare riferimento all'unitarietà e all'efficienza della gestione strategica, operativa, tecnica, finanziaria e amministrativa, della promozione della capacità progettuale delle città, del rafforzamento e dell'apertura dei partenariati relativi ai progetti urbani.

In particolare, come indicato nel precedente Rapporto sono stati approvati e sottoscritti gli schemi di protocollo di Intesa per l'elaborazione e l'attuazione dei Piani Integrati di Sviluppo Urbano Sostenibili delle due Città quali strumenti per il coordinamento degli adempimenti di ciascuno degli Enti sottoscrittori per garantire la massima efficacia dell'azione di pianificazione, al fine di ottimizzare gli interventi relativi al P.I.S.U.S. .

Sono stati predisposti gli "Orientamenti per la definizione delle strategie e della governance dei P.I.S.U.S." ed i Decreti istitutivi dei Comitati di coordinamento i quali svolgeranno un ruolo di raccordo, stimolo, orientamento, controllo e alta vigilanza sul processo di elaborazione ed attuazione del P.I.S.U.S. delle Città.

Sono stati avviati i primi incontri strutturati mobilitando gli operatori pubblici e privati direttamente coinvolti od interessati all'attuazione dei P.I.S.U.S. .

Si procederà successivamente con l'avvio dei primi negoziati con le città funzionali all'attivazione dell'Asse nonché all'attivazione dei Piani di Offerta Integrata di Servizi (si veda in proposito il capitolo dedicato all'Asse VI 'Inclusione Sociale'), a prevedere che le politiche in campo sociale delle due città capoluogo vengano, sotto il profilo programmatico, coordinate con quelle promosse in detto settore dagli ambiti territoriali ottimali gravitanti sui pertinenti sistemi urbani.

Per quanto riguarda il principio di flessibilità a norma dell'articolo 34, paragrafo 2 del regolamento (CE) n. 1083/2006, coerentemente con quanto indicato nel documento di programma, non si prevede di farvi ricorso.

3.5.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Alla data del 31.12.2009 non sussistono strumenti attuativi vincolanti idonei all'attivazione l'Asse, tuttavia sono stati sottoscritti i Protocolli di Intesa tra Regione Basilicata ed i rappresentanti delle istituzioni delle Città per l'avvio delle attività negoziali e sono state definite le procedure per l'elaborazione dei P.I.S.U.S..

3.6. ASSE VI: INCLUSIONE SOCIALE

3.6.1. Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

3.6.1.1 Progressi materiali e finanziari

Nel corso del 2009 si è avviata la fase attuativa dell'Asse, dopo che nella precedente annualità 2008 si era provveduto essenzialmente a definire le condizioni normative ed istituzionali di procedibilità delle Linee di Intervento previste, in conformità al percorso disegnato all'interno del Programma Operativo. In concreto, sebbene nel 2009 non si sia portata a completa definizione la procedura di formalizzazione della programmazione territoriale delle operazioni, l'Asse vede comunque un avanzamento di spesa pari a circa il 10% del suo valore complessivo, registrando altresì la presenza di n° 77 interventi conclusi, che si riportano nella tabella sottostante, concernenti il miglioramento strutturale e funzionale dei plessi scolastici esistenti e n° 18 interventi non ancora conclusi che attengono la realizzazione di infrastrutture per servizi socio-sanitari, socio-assistenziali e socio-educativi.

L'indicatore di risultato VI8 "Giovani che abbandonano prematuramente gli studi" mostra come la percentuale della popolazione in età 18-24 anni con al più un titolo di istruzione secondaria inferiore e che non partecipa ad ulteriore istruzione o formazione sia in riduzione rispetto al valore *baseline*.

La quantificazione dei restanti indicatori di risultato, che per definizione misurano il conseguimento dei singoli obiettivi specifici del programma, sarà fornita presumibilmente nel prossimo rapporto annuale allorché sarà più significativo lo stadio di avanzamento e dei progetti attualmente avviati e dei progetti che si prevede di implementare.

Indicatori di realizzazione

Asse VI Inclusione sociale						
Obiettivo operativo	Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	Totale
VI.1.1. Rafforzamento e qualificazione dei servizi di cura alla persona	VI1. Infrastrutture per servizi sanitari e socio-sanitari riqualficate	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	16
		Linea di riferimento	0	0	0	0
	VI2. Infrastrutture socio-assistenziali e socio-educative riqualficate e	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	50

Asse VI Inclusione sociale						
Obiettivo operativo	Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	Totale
	realizzate	Linea di riferimento	0	0	0	0
VI.1.2 Ampliamento e diversificazione dei servizi per la comunità	VI3. Centri sociali ad uso plurimo	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	20
		Linea di riferimento	0	0	0	0
VI.1.3 Riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico	VI4. Interventi di miglioramento strutturale e funzionale dei plessi scolastici esistenti realizzati	Risultato	0	0	77	77
		Obiettivo	NI	NI	NI	40
		Linea di riferimento	0	0	0	0
VI.2.1 Sostegno alle imprese sociali	VI5. Imprese beneficiarie	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	100
		Linea di riferimento	0	0	0	0

Indicatori di risultato

Asse VI Inclusione sociale						
Obiettivo specifico	Indicatori di risultato		2007	2008	2009	Totale
VI.1 Potenziamento e qualificazione della rete regionale dei servizi volti alla promozione dell'inclusione sociale	VI6. Diffusione dei servizi per l'infanzia	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	35,0%
		Linea di riferimento	16,8%	NI	NI	NI

Asse VI Inclusione sociale						
Obiettivo specifico	Indicatori di risultato		2007	2008	2009	Totale
	VI7. Presa in carico degli anziani per il servizio di assistenza domiciliare integrata	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	3,9%
		Linea di riferimento	3,9%	NI	NI	NI
	VI8. Giovani che abbandonano prematuramente gli studi	Risultato	0	0	12,0%	12,0%
		Obiettivo	NI	NI	NI	10,0%
		Linea di riferimento	15,2%	NI	NI	NI
	VI9. Occupazione totale creata a fine periodo	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NP	NP	NP	NP
		Linea di riferimento	NP	NP	NP	NP
	VI9. M Occupazione totale creata a fine periodo (maschi)	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NP	NP	NP	NP
		Linea di riferimento	NP	NP	NP	NP
	VI9. W Occupazione totale creata a fine periodo (femmine)	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NP	NP	NP	NP
		Linea di riferimento	NP	NP	NP	NP
VI.2 Rafforzamento, diversificazione ed innovazione dei modelli di impresa per la	VI10. Incremento numero di occupati all'interno delle	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	204

Asse VI Inclusione sociale						
Obiettivo specifico	Indicatori di risultato		2007	2008	2009	Totale
organizzazione e gestione dei servizi sociali	imprese operanti nel settore dei servizi sociali	Linea di riferimento	170	NI	NI	NI
		Risultato	0	0	0	0
	VI11. Occupazione totale creata a fine periodo	Obiettivo	NP	NP	NP	NP
		Linea di riferimento	NP	NP	NP	NP
		Risultato	0	0	0	0
	VI11. M Occupazione totale creata a fine periodo (maschi)	Obiettivo	NP	NP	NP	NP
		Linea di riferimento	NP	NP	NP	NP
		Risultato	0	0	0	0
	VI11. W Occupazione totale creata a fine periodo (femmine)	Obiettivo	NP	NP	NP	NP
		Linea di riferimento	NP	NP	NP	NP
		Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NP	NP	NP	NP

* Valore riferito all'anno 2006

*** Indicatore di osservazione per il quale non è richiesta la relativa quantificazione.

Indicatori core

Asse VI Inclusione sociale						
Indicatori Core			2007	2008	2009	Totale
(36) Numero di progetti (Istruzione)	Risultato		0	0	77	77
	Obiettivo		NI	NI	NI	40
	Linea di riferimento		0	0	0	0

(38) Numero di progetti (Sanità)	Risultato	0	0	0	0
	Obiettivo	NI	NI	NI	16
	Linea di riferimento	0	0	0	0

Importi impegnati ed erogati

Asse VI	Contributo totale	Attuazione finanziaria			
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
	(a)	(b)	(c)	(b/a)	(c/a)
Inclusione sociale	98.000.000,00	18.124.100,41	10.089.788,11	18,49	10,30

3.6.1.2 Analisi qualitativa

Determinatesi nel corso del 2008 le necessarie condizioni di procedibilità amministrativa (delle quali si dava contezza nel precedente Rapporto di Esecuzione, facendo riferimento alla azione normativa incidente sulla riorganizzazione per ambiti territoriali dei servizi sanitari e socio – assistenziali, ovvero alle LL.RR. 4/07, 11/08 e legge 12/08), nel corso del 2009 l'Amministrazione regionale ha approvato la DGR 744 in data 5 maggio ("Programma Operativo FESR Basilicata 2007 -2013 - Asse VI 'Inclusione Sociale' Attivazione dei Piani di Offerta Integrata di Servizi a valere sull'Obiettivo Specifico VI.1 'Potenziamento e qualificazione della rete regionale dei servizi volti alla promozione dell'inclusione sociale'") con la quale è stato attivato il bando concorsuale per la presentazione dei Piani di Offerta Integrata di Servizi (P.O.I.S.).

Il bando ha consentito di ripartire il territorio regionale in sette aree territoriali interessate dall'attuazione dei P.O.I.S., due in provincia di Matera e cinque in quella di Potenza, definendo le risorse assegnate a ciascuna area rivenienti dalle quattro Linee di Intervento dell'Ob. Specifico VI.1 del PO FESR e prevedendo la procedura di attivazione di tali risorse, complessivamente equivalenti ad € 82.585.000.

La DGR n° 744/09 ha previsto la seguente procedura attuativa:

- costituzione su ogni territorio di una partnership di progetto composta da ASL, Comuni e Province;
- identificazione di una amministrazione capofila;
- redazione per ogni ambito di una proposta di Piano di Offerta con relativa individuazione delle operazioni da cofinanziare nel termine del 31.12.2009;
- fase di valutazione e negoziazione condotta dalla Commissione regionale presieduta dal Dirigente generale del Dipartimento "Salute Sicurezza e Solidarietà Sociale, Servizi alla persona e alla comunità", dall'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013 e dai Dirigenti responsabili della quattro linee di intervento finanzianti il bando;
- validazione da parte della Amministrazione regionale e conseguente ammissione a finanziamento a seguito di stipula di Accordo di Programma con le Amministrazioni Capofila.

Nel corso del 2009 tutte le partnership hanno provveduto a costituirsi e a nominare presso ciascun ambito le Amministrazioni capofila. Inoltre in ogni area le partnership hanno elaborato un programma di intervento ed identificato il quadro delle operazioni cofinanziabili, giungendo a definire nel termine ultimo del 31.12.2009 uno schema dei

Piani di Offerta, tuttavia rinviando ai successi primi mesi del 2010 la formalizzazione completa delle proposte di Piani di Offerta.

Nelle more della presentazione dei POIS la Amministrazione regionale, di concerto con le Amministrazioni capofila, ha identificato operazioni "coerenti", rivenienti dal Programma Operativo "Val d'Agri-Melandro-Sauro-Camastra" e dal POR Basilicata 2000-2006 che hanno consentito di avviare la realizzazione dei Piani di Offerta.

Nello specifico sono stati rendicontate operazioni per circa 10 meuro, così ripartiti per Linea di Intervento:

- VI.1.1.B - Miglioramento e qualificazione dei servizi socio-assistenziali e socio-educativi – Meuro 2,9
- VI.1.2.A - Potenziamento e qualificazione dell'offerta di servizi per la comunità" – Meuro 0,7
- VI.1.3.A "Polifunzionalità e allungamento dei tempi di apertura delle scuole" – Meuro 6,4

Per completezza informativa, si specifica che l'obiettivo Specifico VI.2 " Rafforzamento, diversificazione ed innovazione dei modelli di impresa per la organizzazione e gestione dei servizi sociali" non ha ancora trovato attuazione, essendo la rispettiva Linea di Intervento V.2.1 "Sostegno alle imprese sociali" condizionata dalla conclusione della procedura di attivazione dei POIS. Infatti solo a valle della definizione dei fabbisogni territoriali e della pianificazione delle operazioni previste dai Piani di Offerta si procederà ad attivare, in una logica di coerenza, il regime di aiuto in "de minimis" in favore degli operatori dell'economia sociale.

Per quanto riguarda il principio di flessibilità a norma dell'articolo 34, paragrafo 2 del regolamento (CE) n. 1083/2006, coerentemente con quanto indicato nel documento di programma, non si prevede di farvi ricorso.

3.6.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Sebbene come notazione positiva vi sia da registrare una partecipazione di tutte le amministrazioni potenzialmente previste come beneficiarie dal Programma (ASL, Province e Comuni) nonché un avanzamento progressivo e parallelo di tutte le aree nel processo attuativo, si rileva un lieve ritardo rispetto ai tempi assegnati dalla DGR n° 744/09.

Infatti la chiusura del procedimento di verifica e validazione delle proposte POIS è rinviata ai primi mesi del 2010. Tale ritardo può essere riconducibile ai seguenti fattori:

- oggettiva complessità del processo partenariale che sconta la difficoltà nella costruzione di un sistema condiviso di governance tra una pluralità di soggetti istituzionalmente diversi;
- necessità di raccordare gli investimenti sanitari e sociosanitari prevedibili dai POIS con il quadro complessivo degli investimenti regionali in materia di salute, in un quadro di coerenza e concentrazione delle risorse disponibili;
- attenzione preliminare alla identificazione di operazioni che risultino coerenti con la strategie regionali in tema di welfare, rispondano alle esigenze del territorio in termini di fabbisogni ed posseggano il criterio della sostenibilità di gestione, al fine da poter garantire continuità di servizio nel tempo.

Affinché possa essere contenuto il ritardo sui tempi previsti e consentita una rapida contierizzazione di tutti gli interventi previsti dai Piani di Offerta Integrata di Servizi ,

l'Amministrazione regionale ha posto in essere una task force centralizzata di supporto sia alle Amministrazioni capofila, nella istruzione della documentazione prevista dal bando, che agli uffici regionali responsabili delle Linee di Intervento nella verifica della ammissibilità delle operazioni proposte.

3.7. ASSE VII: ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE

3.7.1. Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

3.7.1.1 Progressi materiali e finanziari

Alla data del 31.12. 2009 l'Asse VII, "Energia e Sviluppo Sostenibile", registra un discreto avanzamento finanziario. In termini di impegni tale avanzamento è pari al 23,84%, mentre in termini di pagamenti al 16,30%.

Il limitato avanzamento finanziario dell'asse non consente di fornire informazioni che diano atto di progressi e o che attestino variazioni per gli indicatori quantificabili sia fisici che per gli indicatori essenziali relativi agli obiettivi e ai risultati previsti.

Indicatori di realizzazione

Asse VII Energia e Sviluppo sostenibile						
Obiettivo operativo	Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	Totale
VII.1.1 Promozione del risparmio e dell'efficienza in campo energetico	VII1. Interventi realizzati	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	20
		Linea di riferimento	0	0	0	0
	VII1a. Interventi realizzati su Edifici pubblici	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NP	NP	NI	NP
		Linea di riferimento	0	0	0	0
	VII1b. Interventi realizzati su infrastrutture collettive	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NP	NP	NI	NP
		Linea di riferimento	0	0	0	0
VII.1.2 Diversificazione delle fonti energetiche e aumento dell'energia prodotta da fonti	VII2. Impianti di produzione di energia realizzati	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	10

Asse VII Energia e Sviluppo sostenibile						
Obiettivo operativo	Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	Totale
rinnovabili		Linea di riferimento	0	0	0	0
VII.1.3 Promozione di filiere produttive nel campo della produzione di energia e nella componentistica energetica	VII3. Imprese beneficiarie	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	20
		Linea di riferimento	0	0	0	0
VII.2.1 Realizzazione di opere infrastrutturali finalizzate all'estendimento ed all'efficientamento del Sistema Idrico Integrato favorendo il risparmio idrico ed il razionale utilizzo delle acque	VII4. Reti idriche oggetto di intervento	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	65
		Linea di riferimento	0	0	0	0
	VII5. Volume di acqua oggetto di affinamento e distribuzione	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NP	NP	NI	NP
		Linea di riferimento	0	0	0	0
VII.2.2 Ottimizzazione dell'uso della risorsa idrica a tutela delle funzioni ecologiche primarie dei corpi idrici	VII6. Interventi di monitoraggio, salvaguardia degli acquiferi realizzati	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	3
		Linea di riferimento	0	0	0	0
VII.2.3 Sviluppo ed implementazione di sistemi tecnologicamente avanzati di monitoraggio, gestione, controllo della disponibilità e dell'utilizzo della risorsa idrica	VII7. Sistemi avanzati di monitoraggio, gestione e controllo implementati	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	3
		Linea di riferimento	0	0	0	0

Asse VII Energia e Sviluppo sostenibile						
Obiettivo operativo	Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	Totale
VII.3.1 Realizzazione di modelli organizzativi volti ad assicurare la gestione integrata dei rifiuti nel rispetto della gerarchia comunitaria sul tema	VII8. Ecopunti e piattaforme ecologiche	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NP	NP	NI	NP
		Linea di riferimento	0	0	0	0
	VII9. Impianti di trattamento intermedio dei rifiuti realizzati	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NP	NP	NP	NP
		Linea di riferimento	0	0	0	0
VII.3.2 Messa in sicurezza e recupero alle opportunità di sviluppo delle aree oggetto di contaminazione anche di origine naturale	VII10. Siti oggetto di intervento	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	5
		Linea di riferimento	0	0	0	0
VII.4.1 Salvaguardia e tutela del territorio attraverso interventi puntuali e diffusi finalizzati al raggiungimento o ripristino delle condizioni di sicurezza sul territorio	VII11. Interventi realizzati	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	20
		Linea di riferimento	0	0	0	0
VII.4.2 Potenziamento del sistema di scambio dei dati ed informazione per consolidare il sistema di previsione, prevenzione e gestione dei rischi naturali ed antropici attraverso il ricorso alle moderne tecnologie dell'I.T.C.	VII12. Sistemi potenziati per lo scambio e l'acquisizione di dati	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	1
		Linea di riferimento	0	0	0	0

Indicatori di risultato

Asse VII Energia e Sviluppo sostenibile						
Obiettivo specifico	Indicatori di risultato		2007	2008	2009	Totale
VII.1 Migliorare l'equilibrio del bilancio energetico regionale attraverso il risparmio e l'efficienza in campo energetico, il ricorso alle fonti rinnovabili e l'attivazione delle filiere produttive	VII13. Incremento quota consumi elettrici coperta da energia rinnovabile	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	18,0%
		Linea di riferimento	15,9%	NI	NI	NI
	VII14. Energia risparmiata	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	1,22
		Linea di riferimento	NP	NP	NP	NP
VII.2 Garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche attraverso la razionalizzazione dei suoi diversi usi e standard di servizi uniformi sul territorio	VII15. Efficienza nella distribuzione dell'acqua per il consumo umano (Incremento acqua erogata sul totale dell'acqua immessa nelle reti di distribuzione comunale)	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	75,0%
		Linea di riferimento	66,1%	NI	NI	NI
	VII16. Quota di popolazione equivalente servita da depurazione (Incremento abitanti equivalenti serviti effettivi degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane con trattamento sul totale abitanti equivalenti della regione)	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	70,0%
		Linea di riferimento	66,7%	NI	NI	NI

Asse VII Energia e Sviluppo sostenibile						
Obiettivo specifico	Indicatori di risultato		2007	2008	2009	Totale
VII.3 Ottimizzazione del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti e recupero delle aree contaminate anche a tutela della salute umana	VII17. Rifiuti urbani smaltiti in discarica (Diminuzione quantità annua procapite di rifiuti urbani smaltiti in discarica)	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	230,0
		Linea di riferimento	235,2	NI	NI	NI
	VII18. Raccolta differenziata dei rifiuti urbani (Incremento rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti urbani)	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	40,0%
		Linea di riferimento	5,5%	NI	NI	NI
VII.4 Garantire omogenee condizioni di sicurezza dei cittadini e dei beni sul territorio attraverso azioni di tutela e salvaguardia ed il rafforzamento del sistema della conoscenza	VII19. Comuni classificati con livello di attenzione molto elevato o elevato rischio idrogeologico	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	60%
		Linea di riferimento	87%	NI	NI	NI

Indicatori core

Asse VII Energia e Sviluppo sostenibile					
Indicatori Core		2007	2008	2009	Totale
(26) Abitanti equivalenti serviti addizionali da impianti di depurazione delle acque reflue	Risultato	0	0	0	0
	Obiettivo	NI	NI	NI	70,0%
	Linea di riferimento	66,7%	NI	NI	NI

Importi impegnati ed erogati

Asse VII	Contributo totale	Attuazione finanziaria			
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
	(a)	(b)	(c)	(b/a)	(c/a)
Energia e sviluppo sostenibile	186.000.000,00	44.343.068,00	30.319.954,22	23,84	16,30

3.7.1.2 Analisi qualitativa

Di seguito sono riportate per ogni singolo Obiettivo specifico le tappe fondamentali del percorso di aggiornamento programmatico –settoriale messo in atto dalla Regione.

Riguardo all'**Obiettivo specifico VII.1** *“Migliorare l'equilibrio del bilancio energetico regionale attraverso il risparmio e l'efficienza in campo energetico, il ricorso alle fonti rinnovabili e l'attivazione delle filiere produttive”*, si rileva l'avvenuta adozione nel mese di aprile 2009 del **Piano Energetico Regionale** da parte della Giunta Regionale. Il Piano, oltre a fissare gli obiettivi della politica energetica regionale, stabilisce i principi generali per la progettazione, la realizzazione, l'esercizio e la dismissione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili fornendo un quadro di riferimento puntuale per le procedure da rispettare e le eventuali restrizioni circa le aree ed i siti che possono ospitare gli impianti stessi. La Regione ha, inoltre, avviato specifiche indagini propedeutiche all'attivazione dell'Obiettivo operativo VII.1.1 *Promozione del risparmio e dell'efficienza in campo energetico* volte a stabilire le priorità di intervento sulla base dei consumi energetici del patrimonio edilizio pubblico e degli impianti di illuminazione comunali.

Rispetto all'attivazione delle linee di intervento rivolte alle imprese previste negli obiettivi operativi VII.1.2 e VII.1.3 si rimanda alle considerazioni svolte nell'ambito della trattazione concernente l'Asse III 'Competitività produttiva' circa la definizione da parte della Regione di un quadro di riferimento normativo e programmatico propedeutico all'attuazione dell'intera politica regionale unitaria per il periodo 2007-2013 in materia di competitività delle imprese.

Per quanto concerne l'**Obiettivo specifico VII.2** *“Garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche attraverso la razionalizzazione dei suoi diversi usi e standard di servizi uniformi sul territorio”*, si registrano progressi in tema di rivisitazione della pianificazione regionale in materia di **gestione delle risorse idriche**, ai sensi di quanto stabilito dal D.lgs 152/06 che ha recepito la direttiva quadro sulle acque “2000/60”. Difatti, l'Autorità per il servizio idrico integrato istituita in Basilicata ha concluso - attraverso una intensa fase di concertazione che ha visto coinvolti Comuni, Istituzioni, associazioni di categoria ed altri attori del contesto economico e sociale -la revisione del **Piano d'Ambito**, che rappresenta lo strumento di programmazione e di pianificazione di tutto quel complesso di attività riconducibili al governo della risorsa idro-potabile.

E' inoltre in attesa di approvazione dal Ministero dell'Ambiente (MATM) il **Piano di Bacino Distrettuale**, per la pianificazione e la gestione delle risorse idriche da attuare in ambiti territoriali compatibili con le caratteristiche fisiche del territorio ed inerenti il

distretto idrografico dell'Appennino Meridionale che include i bacini nazionali del Volturno, del Liri-Garigliano ed i bacini interregionali e regionali ricadenti nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise e Puglia.

Per ciò che attiene le attività finalizzate a dare attuazione alle Linee d'intervento nel settore idrico, la regione Basilicata, congiuntamente all'A.A.T.O ed a Acquedotto Lucano, alla luce dell'adozione del Piano di Tutela e della revisione del Piano d'Ambito, ha concertato la definizione del programma di investimenti e degli interventi finanziabili. Detto Programma si sostanzia in un complesso di interventi finalizzati alla razionalizzazione e qualificazione del servizio idrico integrato tale da privilegiare le azioni mirate al risparmio idrico, alla bonifica ed al riutilizzo delle acque reflue e le cui risorse permetteranno il miglioramento degli interventi strutturali necessari a garantire l'accesso da parte di tutti i cittadini e delle imprese ai servizi idrici e fognari.

Sono inoltre in fase di avvio gli interventi previsti per lo sviluppo e l'implementazione di sistemi tecnologicamente avanzati di monitoraggio, gestione, controllo e telerilevamento della risorsa idrica a valere sull'obiettivo Operativo VII.2.3, che a regime dovrebbero permettere di realizzare un controllo continuo del bilancio idrico e del sistema complessivo delle infrastrutture.

Così come già previsto nella scorsa Programmazione, alla realizzazione delle differenti linee operative di intervento concorreranno anche le risorse nazionali a valere sul Fondo per le Aree Sottoutilizzate ed in gran parte ricomprese nell'Accordo di Programma Quadro **"Tutela delle Acque e Gestione Integrata della Risorsa Idrica"**.

Circa **l'Obiettivo Specifico VII.3** *"Ottimizzazione del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti e recupero delle aree contaminate anche a tutela della salute umana"* è in atto un processo di revisione del modello complessivo regionale di governance della **raccolta e gestione dei rifiuti** che nel 2008 si è concretizzato nell'approvazione della Legge Regionale n. 28, del 24/11/2008, di modifica ed integrazione della L.R. 6/2001 che prevede l'unificazione degli attuali A.A.T.O. Rifiuti di Matera e di Potenza in un unico ATO Rifiuti regionale.

Una tale riorganizzazione dovrebbe consentire di pervenire più agevolmente alla chiusura del ciclo integrato della raccolta e gestione dei rifiuti in una regione come la Basilicata che è caratterizzata da una elevata dispersione sul territorio degli insediamenti abitativi e da una bassa densità demografica.

Dal punto di vista attuativo, gran parte della performance attuale concernente l'Obiettivo Specifico è stata realizzata attraverso l'attivazione della Linea d'Intervento VII.3.1.A con la quale sono stati finanziati 3 progetti, per l'implementazione della raccolta differenziata promuovendo una raccolta intercompensoriale organizzata su differenti ambiti territoriali regionali, che allo stato attuale non risultano ancora conclusi e che presumibilmente saranno portati a termine entro il 2010. Tale circostanza consentirà la quantificazione degli indicatori di realizzazione VII.8 *"Ecopunti e piattaforme ecologiche"* e VII.9 *"Impianti di trattamento intermedio dei rifiuti realizzati"*.

È inoltre in imminente fase di avvio l'attivazione della Linea d'Intervento VII.3.1.B, concernente l'attuazione dei sistemi integrati di trattamento intermedio dei rifiuti, attraverso la quale si punterà a implementare ed adeguare la dotazione impiantistica a supporto della gestione differenziata dei rifiuti urbani.

In relazione **all'Obiettivo specifico VII.4** *"Garantire omogenee condizioni di sicurezza dei cittadini e dei beni sul territorio attraverso azioni di tutela e salvaguardia ed il rafforzamento del sistema della conoscenza"* si registra l'adeguamento del Piano stralcio relativo alla **"Difesa del Rischio Idrogeologico"** che contiene gli aggiornamenti del rischio frane e idraulico per i Comuni della Basilicata.

Per ciò che attiene le attività realizzate, un'ottima performance fisica e finanziaria è fatta registrare della Linea di Intervento VII.4.1.A, inerente la "Sistemazione ed il Ripristino della funzionalità dei reticoli idraulici e dei relativi ambiti fluviali" e la cui attuazione trova spazio nel Progetto denominato "Vie Blu".

Tale progetto prevede la realizzazione di lavori di ripristino della funzionalità idraulica dei corsi d'acqua iscritti alle acque pubbliche e che sono stati monitorati dal Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico (PAI).

L'attuazione del progetto a soli due anni dal suo inizio, oltre ad aver assorbito l'intera dotazione finanziaria stanziata a velere sulla linea di intervento VII.4.1.A, ha di fatto portato a compimento gran parte degli interventi previsti nelle aree individuate dal PAI contribuendo enormemente al contrasto ed alla prevenzione di fenomeni di erosione e di dissesto idrogeologico .

Per quanto riguarda il principio di flessibilità a norma dell'articolo 34, paragrafo 2 del regolamento (CE) n. 1083/2006, coerentemente con quanto indicato nel documento di programma, non si prevede di farvi ricorso.

3.7.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Dato lo stato di avvio del processo implementativo non sussistono ad oggi problemi significativi di natura attuativa. Inoltre, la ridefinizione complessiva del quadro programmatico e normativo-istituzionale di riferimento dovrebbe evitare l'insorgere di impedimenti significativi nelle fasi successive di attuazione del Programma

3.8. ASSE VIII: GOVERNANCE E ASSISTENZA TECNICA

3.8.1. Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

3.8.1.1 Progressi materiali e finanziari

Nel corso del 2009 l'Asse ha registrato un consistente avanzamento in termini di impegni e pagamenti.

Attualmente, considerata la recente attivazione del Programma, non è possibile fornire informazioni significative circa i progressi materiali delle priorità compiuti al 31.12. 2009 relativamente agli indicatori fisici se non per l'indicatore VIII1 "Giornate uomo" concernente l'obiettivo operativo VIII.1.1 "Rafforzamento e qualificazione delle attività regionali di indirizzo, implementazione, gestione, sorveglianza e controllo del PO " per il quale si registra un valore pari a 25.420.

La quantificazione degli indicatori di risultato sarà garantita mediante indagini ad hoc che si prevede di realizzare nel corso dei prossimi anni di attuazione del programma.

Indicatori di realizzazione

Asse VIII Governance e Assistenza Tecnica						
Obiettivo operativo	Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	Totale
VIII.1.1 Rafforzamento e qualificazione delle attività regionali di indirizzo, implementazione, gestione, sorveglianza e controllo del PO	VIII1. Giornate uomo	Risultato	0	0	25.420	25.420
		Obiettivo	NI	NI	NI	15.000
		Linea di riferimento	0	0	0	0
	VIII2. Sviluppo applicazioni e sistemi informativi per la P.A. (Interventi)	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	1
		Linea di riferimento	0	0	0	0
VIII.1.2 Interventi di assistenza tecnica e di supporto operativo agli Enti pubblici quali soggetti attuatori delle linee di intervento a valere sui singoli Assi prioritari	VIII3. Giornate uomo	Risultato	0	0	3	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	25.000
		Linea di riferimento	0	0	0	0

Asse VIII Governance e Assistenza Tecnica						
Obiettivo operativo	Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	Totale
VIII.1.3 Costruzione di reti partenariali, progetti di gemellaggio e scambio di esperienze a scala interregionale e transnazionale	VIII4. Azioni realizzate	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	25
		Linea di riferimento	0	0	0	0
VIII.1.4 Accrescimento della conoscenza del POR e degli interventi ivi compresi da parte del pubblico e dei beneficiari	VIII5. Azioni realizzate	Risultato	0	0	15	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	30
		Linea di riferimento	0	0	0	0

Indicatori di risultato

Asse VIII Governance e Assistenza Tecnica						
Obiettivo specifico	Indicatori di risultato		2007	2008	2009	Totale
VIII.1 Maggiore efficacia ed efficienza nell'attuazione del P.O.R.	VIII6. Riduzione della durata del tempo necessario alla messa in cantiere delle opere finanziate (ideazione, progettazione e acquisizione delle varie autorizzazioni necessarie all'avvio dei lavori)	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	75,0%
		Linea di riferimento	100,0%	NI	NI	NI
	VIII7. Incremento del grado di conoscenza del	Risultato	0	0	0	0
		Obiettivo	NI	NI	NI	> 50,0%

	PO da parte del grande pubblico					
	(Quota di popolazione a conoscenza del PO)	Linea di riferimento	43,0%	NI	NI	NI

Importi impegnati ed erogati

Asse VIII	Contributo totale	Attuazione finanziaria			
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
	(a)	(b)	(c)	(b/a)	(c/a)
Governance e assistenza tecnica	28.186.373,00	5.591.359,22	3.852.971,88	19,84%	13,67%%

3.8.1.2 Analisi qualitativa

Si rileva che l'avanzamento finanziario registrato, pari ad € 5.591.359,22 in ordine agli impegni ed € 3.852.971,88 in relazione ai pagamenti, risulta connesso ad operazioni relative all'organizzazione del Comitato di Sorveglianza tenutosi nel 2009, alla realizzazione di attività riguardanti l'informazione e la comunicazione della programmazione 2007/2013, al conferimento di contratti di collaborazione di assistenza tecnica a sostegno delle operazioni di implementazione del Programma Operativo, nonché ai servizi di assistenza sistemistica e supporto operativo del sistema informativo.

Relativamente alla spesa realizzata si riporta di seguito il dettaglio finanziario per categoria di spesa :

Categoria di spesa	Linea di intervento	Pagamenti (€)
11	VIII.1.1.D	136.246,12
80	VIII.1.3.A	5.817,68
81	VIII.1.1.C	3.255.910,16
	VIII.1.2.B	106.963,00
85	VIII.1.1.A	128.992,24

	VIII.1.1.C	7.660,00
86	VIII.1.1.C	13.526,78
	VIII.1.4.A	197.855,90

Si segnala, inoltre, come valore di realizzazione fisica lo svolgimento nel 2009 di 25.420 giornate uomo da parte del personale contrattualizzato in ordine all'Assistenza Tecnica FESR.

Infine, è possibile evidenziare la conclusione, a dicembre 2009, di una procedura di evidenza pubblica per il conferimento di 20 incarichi di consulenza ed assistenza tecnica specialistica a supporto dell'attuazione del PO FESR Basilicata 2007-2013 finalizzato a supportare la Regione Basilicata nel conseguimento degli obiettivi definiti all'interno del programma.

Per quanto riguarda il principio di flessibilità a norma dell'articolo 34, paragrafo 2 del regolamento (CE) n. 1083/2006, coerentemente con quanto indicato nel documento di programma, non si prevede di farvi ricorso.

3.8.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Nel corso del 2009 il processo implementativo dell'Asse non ha registrato problemi di natura attuativa.

4. GRANDI PROGETTI

Non è prevista l'attuazione di Grandi Progetti di cui all'articolo 39 del Regolamento (CE) n. 1083/2006.

5. ASSISTENZA TECNICA

L'Asse VIII "Governance e assistenza tecnica" consente all'Autorità di Gestione di disporre di risorse finanziarie tali da garantire una più efficace ed efficiente implementazione del Programma Operativo.

La spesa destinata all'Asse rappresenta il 3,75% delle risorse attribuite al Programma (totali pubbliche). A tale proposito si specifica che nella proposta di modifica del programma operativo la spesa destinata all'Asse è stata portata al 4%.

Le attività realizzate nel 2009 sono state finalizzate a rafforzare le capacità di programmazione e gestione del Programma da parte della Regione, in particolare hanno riguardato le attività di comunicazione, l'organizzazione del Comitato di Sorveglianza, l'attivazione di contratti di collaborazione e la Segreteria Tecnica per il Comitato di Sorveglianza. Nel mese di dicembre 2009 ha avuto luogo una procedura di selezione volta alla contrattualizzazione di 20 figure professionali ad elevato profilo specialistico.

Inoltre, per consentire la realizzazione delle prime operazioni di implementazione del PO sono stati conferiti a professionalità esterne, nel rispetto della normativa vigente, incarichi di collaborazione a breve termine.

Altre spese di piccola entità (al di sotto della soglia di € 20.000,00 D. Lgs. 163/2006) sono state sostenute facendo ricorso a procedure in economia ai sensi della normativa vigente in termini di acquisizione di servizi per la realizzazione del Comitato di Sorveglianza nonché per azioni di informazione e comunicazione sulla Programmazione FESR 2007-2013.

6. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Dopo la prima formulazione dell'aprile 2008 ed in seguito ad alcune richieste di integrazione, la Commissione europea ha espresso parere di conformità in merito al piano di comunicazione del Programma Operativo FESR Basilicata 2007-2013 in data 13/11/2008. Per tale motivo le attività previste dal medesimo piano hanno subito un leggero slittamento temporale rispetto alle previsioni di attuazione. Nel corso dell'anno 2009, dunque, sono state messe in campo sia le attività previste e non ancora realizzate per il 2008, sia la maggior parte di quelle programmate per l'anno 2009.

6.1 ATTUAZIONE DEL PIANO DI COMUNICAZIONE

Gli interventi informativi e pubblicitari attuati a favore del Programma Operativo FESR Basilicata 2007-2013 nel corso dell'anno 2009 hanno visto realizzarsi le seguenti attività previste nel piano di comunicazione:

- a) campagna di lancio
- b) campagna di informazione e comunicazione mirata
- c) attività informative

Di seguito si riportano alcune specifiche relative alle singole attività realizzate.

a) campagna di lancio

Nel giugno 2009 è stata avviata la campagna di lancio del P.O. FESR 2007-2013 che ha contemplato un evento specifico di lancio, tenutosi a Matera il 17 giugno 2009, accompagnato dall'utilizzo integrato di strumenti sia above the line che below the line.

In particolare per la campagna di lancio sono stati attivati utilizzati i seguenti strumenti:

- pubblicità tabellare classica e comunicazione in outdoor e grandi affissioni, nei due capoluoghi di provincia e sull'intero territorio regionale;
- pubblicità tabellare classica sui principali quotidiani a diffusione regionale e sulla free-press locale;
- realizzazione di un convegno in plenaria sul tema "Creiamo opportunità con l'Europa" e di 3 workshop tematici su "Inclusione sociale", "Ricerca e Sviluppo", "Prospettive per il Turismo" tutti realizzati nell'ambito dell'evento di lancio di Matera;
- media relation mediante la realizzazione di una conferenza stampa di presentazione dell'evento di lancio ed una copertura mediatica di circa 11 articoli apparsi sui principali quotidiani locali e sulla testata "IlSole24Ore"
- realizzazione di un prodotto audiovisivo relativo all' "evento di lancio" e riprodotto in 500 copie DVD.
- azioni di direct marketing e direct mailing relative alla promozione dell'evento di lancio.

b) campagne di informazione e comunicazione mirata

Oltre al lancio del Programma, nel corso dell'intero anno 2009 le attività di comunicazione messe in campo hanno puntato da un lato ad un'azione di posizionamento del ruolo dei fondi strutturali e dell'azione congiunta Europa-Stato-Regione e dall'altro ad un'azione informativa sugli obiettivi di servizio e sulle opportunità offerte da specifiche azioni di finanziamento. A tale scopo le principali azioni intraprese ed i principali strumenti utilizzati sono stati i seguenti:

- organizzazione di un convegno in occasione del 9 maggio nell'ambito del Salone dell'Orientamento "Trend Expo" e dedicato a "9 maggio giornata dell'Europa – Riflessioni per un'economia più competitiva". In questa occasione sono stati utilizzati soprattutto strumenti di direct marketing verso i pubblici chiave e strumenti di relazione con il sistema dei media locali;
- Organizzazione degli "Open Days 2009", Forum internazionale dal titolo "Città innovative per imprese all'avanguardia: investimenti sostenibili per piccole e medie

città" svoltosi a Matera il 28 e 29 ottobre 2009. In questa occasione sono stati utilizzati sia strumenti di direct marketing verso i pubblici chiave, sia strumenti di relazione con i media, sia pubblicità tabellare classica sui principali quotidiani locali e di comunicazione outdoor con formato 6x3. L'evento ha avuto una copertura mediatica di 18 articoli apparsi a mezzo stampa o su testate digitali e televisive. Inoltre in occasione degli open days è stato realizzato:

- o 1 spot audiovideo in convenzione con il centro Europe Direct della Basilicata;
 - o 1 minisito dedicato all'evento (<http://opendays.basilicatanet.it>);
 - o la pubblicazione sul sito www.porbasilicata.it degli atti della manifestazione;
 - o 1 brochure di presentazione del territorio lucano e delle potenzialità messe in campo con il P.O. FESR Basilicata 2007-2013;
 - o la pubblicazione di un publiregionale su Regional Review n. 14 di Ottobre 2009.
- Realizzazione di un opuscolo informativo sugli obiettivi di servizio, stampato in 10.000 copie;
 - Una campagna di informazione mirata al bando per la costituzione dei partenariati locali per i Pacchetti Integrati di Offerta Turistica (PIOT) per la quale sono stati realizzati sia strumenti di affissione (circa 2000 manifesti con una copertura del 60% del territorio lucano) sia strumenti di pubblicità tabellare classica su stampa locale.

Azione/Strumento	Indicatore di misura	Unità di rilevazione	Valore atteso al 2015	2009
Sito internet	accessi alla pagina del PO	n.	10.000	2.350
Newsletter informatiche	copie inviate	n.	1.400	334
Campagna pubblicitaria	campagne realizzate	n.	3	3
Convegni/Seminari	eventi organizzati	n.	10	3
Comunicati/conferenze stampa	comunicati/conferenze	n.	10	5
Brochure /opuscoli/cd	prodotti realizzati	n.	10	6
	copie distribuite	n.	5.000	4.000
Manifesti	manifesti, poster creati	n.	10	3
Materiale divulgativo per i cittadini	copie distribuite o scaricate da internet	n.	100.000	1.700
Materiale promozionale	oggetti creati	n.	10	5

Azione/Strumento	Indicatore di misura	Unità di rilevazione	Valore atteso al 2015	2009
Prodotti audio-video	video prodotti	n.	1	2
	copie distribuite	n.	1.000	500

c) attività informative/trasparenza

Nel corso del 2009 sono state inoltre messe in campo tutte le principali attività informative previste al punto 3.7.2. del piano di comunicazione. Tali azioni hanno assicurato quei flussi informativi segmentati in modo incrociato sia rispetto ai target di riferimento che all'oggetto della comunicazione (opportunità offerte, modalità di accesso a tali opportunità specifiche, trasparenza rispetto ai beneficiari). Nell'arco del 2009 tale obiettivo informativo è stato raggiunto soprattutto mediante il sito web ufficiale del P.O. FESR e la newsletter informatica. Relativamente ai valori numerici, il sito web ha registrato nell'arco del 2009 2.350 accessi (sessioni di visita), mentre la newsletter informatica ha provveduto a distribuire 334 numeri a 1.150 iscritti suddivisi in 15 diversi settori di interesse.

Come anticipato all'inizio del paragrafo, nel corso del 2009 sono state messe in campo sia le attività previste e non ancora realizzate per il 2008, sia la maggior parte di quelle programmate per l'anno 2009. Non è stata invece attivata la campagna di mantenimento e dei principali risultati, fatta slittare al 2010 per motivi di opportunità rispetto ad un potenziale ingorgo semantico che avrebbe generato eccessivo rumore informativo con conseguenze negative sull'impatto reputazionale dell'intero Programma.

Lista dei Beneficiari

Sul sito istituzionale dedicato www.porbasilicata.it è presente una sezione pubblica contenente le informazioni relative alla lista dei beneficiari del PO FESR Basilicata 2007-2013, con le seguenti informazioni:

- nome dei beneficiari;
- Operazione : Titolo progetto – Asse – Linea di intervento;
- Fondi pubblici assegnati/ pagati al beneficiario: Anno di assegnazione finanziamento – Anno di pagamento finale – Ammontare assegnato – Totale importo pagato alla fine dell'operazione.

7. VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Al 31 dicembre 2009 il programma operativo dimostra sia in termini di impegni che di spesa certificata un positivo avanzamento, pari rispettivamente al 23,66% e al 14,66%

rispetto al costo totale programmato. In termini assoluti i primi si attestano su 177.996.735 euro e la seconda su 110.282.955 euro.

L'annualità 2009 è stata, inoltre, caratterizzata dall'avvio della fase attuativa di procedure particolarmente complesse che nel 2008 avevano richiesto la definizione di determinate condizioni normative ed istituzionali. In particolare:

- è stato attivato il bando concorsuale per la presentazione dei Piani di Offerta Integrata di Servizi (P.O.I.S.), a cui è seguita la costituzione delle partnership che hanno provveduto ad elaborare singolarmente le proposte di Piano, allo stato attuale al vaglio dell'Amministrazione regionale;
- è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione di Pacchetti Integrati di Offerta Turistica con il quale sono previsti interventi infrastrutturali, la concessione di incentivi alle imprese del settore turistico e la messa in campo di azioni di sensibilizzazione e promozione territoriale mediante l'attivazione di partenariati pubblico-privati al fine di pervenire alla definizione di sistemi turistici locali in linea con quanto previsto nel Piano Turistico regionale.

I cambiamenti registrati nel contesto macro-economico nazionale e regionale a seguito della crisi economica hanno indotto l'Autorità di Gestione a dare mandato al Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici di elaborare un rapporto in grado di fornire il quadro delle variazioni che hanno interessato il contesto economico regionale al fine di verificarne l'impatto sugli obiettivi inizialmente fissati dal programma operativo. L'analisi condotta su diversi indicatori congiunturali ha giustificato la proposta di:

- inserimento nel PO di strumenti di ingegneria finanziaria con particolare riferimento al Fondo di garanzia regionale al fine di rendere più agevole l'accesso al credito da parte delle PMI;
- inserimento nel PO di interventi straordinari di reindustrializzazione/riassorbimento degli esuberanti generati dalle crisi industriali in atto (Polo mobile imbottito, DaRAMIC, Panasonic, Italtractor, ecc.), come i contratti di reindustrializzazione;
- avvio di numerosi cantieri per infrastrutture ed opere pubbliche al fine di far ripartire il comparto delle costruzioni.

Tali misure anticicliche poste in essere con la modifica del PO costituiscono oggetto di una valutazione specifica volta ad analizzare gli impatti delle stesse sull'economia lucana.

Relativamente ai risultati conseguiti, nel presente rapporto non si riporta la quantificazione degli indicatori di risultato che per definizione misurano il conseguimento dei singoli obiettivi specifici del programma. Tali informazioni saranno fornite presumibilmente nel prossimo rapporto annuale allorché sarà più significativo lo stadio di avanzamento e dei progetti attualmente avviati e dei progetti che si prevede di implementare.

Fanno eccezione i seguenti indicatori:

- indicatore I7 *"Incremento indice di accessibilità infrastrutturale"* relativo all'obiettivo specifico I.1 per il quale si registra un valore del 38,7% a fronte di un valore baseline




del 56,8%. L'apparente peggioramento di tale indicatore di risultato misurato dall'ISFORT è dovuto ad una modifica della metodologia di quantificazione dello stesso;

- indicatore VI8 *"Giovani che abbandonano prematuramente gli studi"* relativo all'obiettivo specifico VI.1 che registrando un valore del 12% nel 2009 mostra una riduzione della percentuale della popolazione in età 18-24 anni con al più un titolo di istruzione secondaria inferiore e che non partecipa ad ulteriore istruzione o formazione rispetto al valore baseline individuato nel programma operativo pari al 15,2%.

Per quanto riguarda gli Indicatori Core selezionati fra gli indicatori già previsti dal programma nell'ambito di quelli richiesti dalla Commissione europea nel Working Document n. 7 *"Indicative Guidelines on Evaluation Methods: Reporting on Core Indicators for the European Regional Development Fund and the Cohesion Fund"*, si registra l'avanzamento, pari a 77 progetti, dell'indicatore (36) Numero di progetti (Istruzione), il quale coincide con l'indicatore di realizzazione fisica, individuato nell'ambito dell'Asse VI, VI4 *"Interventi di miglioramento strutturale e funzionale dei plessi scolastici esistenti realizzati"*.

ALLEGATO 1 – PROGETTI SIGNIFICATIVI

PROGETTO SIGNIFICATIVO – “Promozione dell’immagine della Basilicata attraverso il Progetto filmico “Basilicata coast to coast”

	PO FESR BASILICATA 2007-2013	 Basilicata 2007 2013
	ASSE – IV “VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E NATURALI”	
	LINEA D'INTERVENTO IV.1.2. A - “AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI MARKETING TURISTICO”	
	TITOLO PROGETTO: Promozione dell’immagine della Basilicata attraverso il Progetto filmico “Basilicata coast to coast”	   Fondo europeo di sviluppo regionale UNIONE EUROPEA REGIONE BASILICATA Investiamo sul nostro futuro

CODICE PROGETTO (da sistema di monitoraggio): 71/2009/17

TITOLO PROGETTO (da sistema di monitoraggio): Promozione dell’immagine della Basilicata attraverso il Progetto filmico “Basilicata coast to coast”

CUP: G49E09000170009

ALTRI CODICI IDENTIFICATIVI (se utili e/o necessari)

IMPORTO FINANZIARIO

FONTE	IMPORTO	NOTE (eventuali)
FESR	€ 350.000	Impegnato: € 350.000

DATE (inizio, fine, avanzamento, conclusione, ecc.)

Data inizio: 25/09/2009

PERSONE responsabili, progettisti, VIP ecc.

Fornitore del servizio: Società di Produzione “Paco Cinematografica s.r.l.”



L'intervento “Realizzazione progetto filmico – Basilicata coast to coast” s’inserisce nell’ambito della programmazione di una serie di iniziative riguardanti il settore dell’audiovisivo e della cinematografia finalizzate all’utilizzo del mezzo cinematografico come efficace strumento promozionale dell’immagine della Basilicata agendo come leva per implementare vere e proprie azioni di marketing territoriale, quali l’APQ per la promozione e diffusione dell’arte contemporanea nelle regioni del Sud Italia sottoscritto dalla Regione Basilicata nel 2004 nell’ambito del Programma “Sensi contemporanei”, programma di promozione e diffusione dell’arte contemporanea e di valorizzazione di contesti architettonici e urbanistici nelle Regioni del Sud d’Italia; il progetto di “Realizzazione di un polo cinematografico in

Basilicata" finanziato con Fondi FAS a valere sulla Delibera CIPE n. 35/2005; il programma "Patto con i Giovani" attivato con DGR n. 860/2006 promuovendo iniziative di promozione della creatività dei giovani lucani anche nel settore dell'audiovisivo e della cinematografia; l'APQ Multiregionale "Sensi contemporanei" sottoscritto in data 4 aprile 2006 che ha permesso collaborazioni dirette tra Regione Basilicata, il MISE e Fondazione "La Biennale di Venezia", individuando interventi da attuare nella seconda fase di "Sensi contemporanei" inserendoli in un apposito atto integrativo all'APQ Multiregionale)

L'intervento è finanziato nell'ambito l'Asse IV " Valorizzazione dei beni culturali" del PO FESR Basilicata 2007-2013– linea d'intervento IV.1.2. A - "Azioni di comunicazione e di marketing turistico".

L'obiettivo dell'intervento "Realizzazione progetto filmico – Basilicata coast to coast", il cui valore artistico ed interesse culturale è stato riconosciuto dalla "Sezione per il riconoscimento dell'interesse culturale delle opere prime e seconde" della Direzione Generale del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali (MIBAC), è quello di perseguire, attraverso la successiva distribuzione ed esportazione dello stesso, la finalità di accrescere la conoscenza delle risorse naturali, paesaggistiche e culturali della Regione e promuovere un ideale percorso turistico integrato che ripercorra le location del film.

Il soggetto beneficiario dell'intervento, ai sensi dell'art. 2 del Reg. CE n. 1083 del 2006, è la Regione Basilicata che ha attuato il progetto per il tramite della società di produzione cinematografica "Paco Cinematografica s.r.l.". L'importo ad oggi programmato per la realizzazione dell'intervento a valere sul PO FESR Basilicata 2007-2013 è pari ad € 350.000,00.

Il progetto filmico è stato realizzato e distribuito nel rispetto di quanto previsto nel contratto stipulato con la società di produzione cinematografica ed ha riscosso un significativo ed apprezzabile successo di pubblico e critica.

In particolare, il film nel primo week-end di programmazione è uscito in 202 sale cinematografiche italiane ed, in considerazione del successo riscosso, nel secondo week-end vi è stato un incremento della programmazione che ha coperto 215 sale cinematografiche con oltre 500.000 spettatori.

Il film sarà inoltre distribuito anche all'estero, in conformità a quanto previsto nel contratto stipulato con la Paco Cinematografica s.r.l.

L'obiettivo del film può dirsi già sostanzialmente conseguito in quanto già a pochi giorni dall'inizio della programmazione l'APT ha realizzato una campagna di promo-commercializzazione - Basilicata coast to coast – avviata a sostegno del film di Rocco Papaleo che è proseguita con uno spot radiofonico di rinforzo del messaggio a percorrere tutta la Basilicata da costa a costa offrendo sul web anche itinerari e offerte di viaggio, su tale scia i tour operators di tutta Italia e le agenzie di viaggio hanno definito e promosso, con discreto successo, itinerari turistici ispirati al film, che ripercorrono il viaggio dei protagonisti.

ALLEGATO 2 - PROGETTI A CAVALLO CON LA PROGRAMMAZIONE 2000-2006

L'elenco dei progetti "a cavallo" con la programmazione 2000-2006 è riportato nella tabella sottostante ed è stato già oggetto di informativa ai Componenti del Comitato di Sorveglianza con nota del Presidente del Comitato di Sorveglianza del 22 dicembre 2009 ai sensi del paragrafo VI.2.4 del QSN.

L'elenco comprende i progetti inizialmente ammessi a finanziamento a valere sul alcune misure del POR Basilicata 2000-2006 che sono stati rendicontati sul PO FESR Basilicata 2007-2013, in linea con il paragrafo 6 degli "Orientamenti sulla chiusura degli interventi (2000-2006) dei Fondi Strutturali" approvati con **Decisione C(2006)3424** del 1° agosto 2006 e con il paragrafo I.2 dei "Criteri di selezione" del PO FESR Basilicata 2007-2013.

Elenco progetti “a cavallo” con la programmazione 2000-2006

MISUR A P.O. 2000- 2006	Priorità PO 2007- 2013	Codice Progetto	Titolo Progetto	Costo Totale Previsto	Contributo FESR Previsto	Costo Totale a Carico PO 2000-2006	Contributo FESR a carico 2000-2006	Costo Totale Previsto a carico del PO 2007- 2013	Contributo FESR previsto a carico PO 2007-2013	Costo Totale certificato al 31.12.2009 sul PO 2007 2013	Contributo FESR certificato al 31.12.2009 sul PO 2007 2013
VI.1	I.1.1.A	76 /2009/1	Adeguamento SP es SS 175 (Innesto ex SS 380 - SS 106 Jonica).	26.000.000,00	10.400.000,00	-	-	26.000.000,00	10.400.000,00	14.024.881,90	5.609.952,76
VI.2	II.2.1.A	71 /2009/18	GIGA RUPAR- Evoluzione della rete primaria RUPAR	4.720.000,00	1.888.000,00	-	-	4.720.000,00	1.888.000,00	4.337.125,05	1.734.850,02
VI.2	II.2.1.B	71 /2009/19	e-BAS SPC - Adeguamento infrastrutturale dei servizi di connettività e di sicurezza di rete della RUPAR Basilicata in ottica SPC	380.846,66	152.338,66	-	-	380.846,66	152.338,66	380.846,66	152.338,66
VI.2	II.2.1.B	71 /2009/20	ICAR-BAS Realizzazione del sistema per l'interoperabilità e la cooperazione applicativa tra le Regioni	497.610,00	199.044,00	-	-	497.610,00	199.044,00	433.199,69	173.279,88
VI.2	II.2.2.A	71 /2004/1	Servizi di accesso residenziali per i cittadini della Basilicata alla rete telematica regionale	5.201.078,71	2.105.476,33	250.448,46	125.224,23	4.950.630,25	1.980.252,10	1.869.525,50	747.810,20
IV.6	IV.1.1.A	73 /2007/1	Completamento e riqualificazione urbana del Centro storico (Via Roma) - II° Lotto funzionale	250.000,00	100.000,00	-	-	250.000,00	100.000,00	105.723,03	42.289,21
IV.6	IV.1.1.A	73 /2007/2	Opere di valorizzazione del Centro Storico mediante illuminazione strategica	25.000,00	10.000,00	-	-	25.000,00	10.000,00	-	-
IV.6	IV.1.1.A	73 /2008/2	Percorso di visita delle Opere del Maestro Marino di TEANA	400.000,00	160.000,00	-	-	400.000,00	160.000,00	331.600,00	132.640,00
III.3	VI.1.3.A	76 /2004/1	Lavori di adeguamento funzionalae e rimozione barriere architettoniche, Istituto Tecnico Industriale "F. Cassola" di Ferrandina	440.413,49	190.408,99	142.435,98	71.217,99	297.977,51	119.191,00	155.541,47	62.216,59
III.3	VI.1.3.A	76 /2004/11	"Lavori di miglioramento funzionale e rimozione barriere architettoniche, Istituto Professionale Maschile di Policoro"	213.053,86	106.526,93	213.053,86	106.526,93	-	-	207.522,52	83.009,01
III.3	VI.1.3.A	76 /2004/12	"Miglioramento strutturale e rimozione barriere architettoniche, Liceo Scientifico ""V. Caravelli"" di Irsina in Via Roma"	10.644,59	5.322,30	10.644,59	5.322,30	-	-	38.632,00	15.452,80
III.3	VI.1.3.A	76 /2004/2	Lavori di miglioramento funzionale e rimozione barriere architettoniche, Liceo Pedagogico e Istituto Magistrale di Stigliano	151.063,64	63.911,54	34.860,84	17.430,42	116.202,80	46.481,12	81.340,53	32.536,21
III.3	VI.1.3.A	76 /2004/3	Lavori di miglioramento funzionale e rimozione barriere architettoniche, Liceo Pedagogico e Istituto Magistrale di Stigliano	88.443,26	36.645,78	12.684,74	6.342,37	75.758,52	30.303,41	67.703,26	27.081,30
III.3	VI.1.3.A	76 /2004/4	Lavori di miglioramento funzionale e rimozione barriere architettoniche, IPSIA di Stigliano in Via Roma	126.778,00	53.711,20	30.000,00	15.000,00	96.778,00	38.711,20	66.777,93	26.711,17
III.3	VI.1.3.A	76 /2004/5	"Lavori di miglioramento funzionale e rimozione barriere architettoniche, Comune di Avigliano, Scuola Media Claps"	15.912,00	7.956,00	15.912,00	7.956,00	-	-	197.256,37	78.902,55
III.3	VI.1.3.A	76 /2004/6	"Potenziamento strutturale rimozione barriere architettoniche, comune di Castelluccio Superiore scuola elementare ""Giovanni XXIII""	-	-	-	-	-	-	33.581,82	13.432,73
III.3	VI.1.3.A	76 /2004/7	"Lavori di miglioramento funzionale e rimozione barriere architettoniche, I.P.S.I.A. di Rotondella"	75.883,66	37.941,83	75.883,66	37.941,83	-	-	56.691,43	22.676,57

MISUR A P.O. 2000- 2006	Priorità PO 2007- 2013	Codice Progetto	Titolo Progetto	Costo Totale Previsto	Contributo FESR Previsto	Costo Totale a Carico PO 2000-2006	Contributo FESR a carico 2000-2006	Costo Totale Previsto a carico del PO 2007- 2013	Contributo FESR previsto a carico PO 2007-2013	Costo Totale certificato al 31.12.2009 sul PO 2007 2013	Contributo FESR certificato al 31.12.2009 sul PO 2007 2013
III.3	VI.1.3.A	76 /2004/8	"Potenziamento funzionale e rimozione barriere architettoniche, I.P.S.I.A. di Garaguso Scalo"	31.035,19	15.517,60	31.035,19	15.517,60	-	-	239.827,22	95.930,89
III.3	VI.1.3.A	76 /2005/1	Lavori di miglioramento funzionale Scuola Ele. e media A. Moro	57.916,95	24.503,95	13.371,74	6.685,87	44.545,21	17.818,08	31.173,36	12.469,34
III.3	VI.1.3.A	76 /2005/2	Lavori di miglioramento funzionale e barriere architettoniche, Provincia di Matera "Istituto Professionale Maschile di Ferrandina"	414.012,24	168.783,70	31.788,07	15.894,04	382.224,17	152.889,67	350.436,03	140.174,41
III.3	VI.1.3.A	76 /2005/3	Potenziamento sistema di sicurezza (impianto antincendio) e rivestimento scale esterne di emergenza a servizio del Liceo Scientifico di Sant'Arcangelo	62.369,52	27.569,56	26.217,54	13.108,77	36.151,98	14.460,79	9.934,44	3.973,78
III.3	VI.1.3.A	76 /2005/4	intervento di adeguamento alle norme di sicurezza e barriere architettoniche scuola materna	20.385,86	8.222,05	677,01	338,51	19.708,85	7.883,54	19.031,84	7.612,74
III.3	VI.1.3.A	76 /2005/5	"Lavori di miglioramento funzionale e rimozione barriere architettoniche della Scuola Media via Estramurale Castello"	119.178,20	48.715,96	10.446,82	5.223,41	108.731,38	43.492,55	98.284,56	39.313,82
III.3	VI.1.3.A	76 /2005/6	"intervento di potenziamento strutturale ed eliminazione barriere architettoniche dell'Edificio Scolastico via Zanardelli"	39.003,86	16.552,98	9.514,36	4.757,18	29.489,50	11.795,80	19.975,14	7.990,06
III.3	VI.1.3.A	76 /2005/7	"Lavori di potenziamento funzionale, adeguamento alle norme di sicurezza e abbattimento barriere architettoniche, Provincia di Matera "Istituto Tecnico Commerciale di Bernalda"	29.163,34	14.581,67	29.163,34	14.581,67	-	-	77.770,00	31.108,00
III.3	VI.1.3.A	76 /2006/1	Lavori di miglioramento funzionale ed eliminazione barriere architettoniche dell'edificio scolastico "Liceo Scientifico" di Genzano di Lucania	347.642,68	141.955,95	28.988,77	14.494,39	318.653,91	127.461,56	289.663,60	115.865,44
III.3	VI.1.3.A	76 /2006/10	Lavori di miglioramento strutturale ed eliminazione barriere architettoniche dell'edificio scolastico, Liceo Scientifico E. Fermi, di Muro Lucano	958,28	479,14	958,28	479,14	-	-	294.540,25	117.816,10
III.3	VI.1.3.A	76 /2006/12	LAVORI DI MIGLIORAMENTO FUNZIONALE DELLA SCUOLA MATERNA - L'OTTO FUNZIONALE - DEL COMUNE DI ALBANO DI LUCANIA	14.630,00	7.315,00	14.630,00	7.315,00	-	-	30.855,03	12.342,01
III.3	VI.1.3.A	76 /2006/13	Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza ed eliminazione barriere architettoniche Istituto Tecnico Magistrale di Lagonegro	522,71	261,36	522,71	261,36	-	-	54.221,72	21.688,69
III.3	VI.1.3.A	76 /2006/14	Lavori di miglioramento strutturale ed eliminazione delle barriere architettoniche, dell'edificio scolastico ITIS di Picerno	-	-	-	-	-	-	169.376,65	67.750,66

MISUR A P.O. 2000- 2006	Priorità PO 2007- 2013	Codice Progetto	Titolo Progetto	Costo Totale Previsto	Contributo FESR Previsto	Costo Totale a Carico PO 2000-2006	Contributo FESR a carico 2000-2006	Costo Totale Previsto a carico del PO 2007- 2013	Contributo FESR previsto a carico PO 2007-2013	Costo Totale certificato al 31.12.2009 sul PO 2007 2013	Contributo FESR certificato al 31.12.2009 sul PO 2007 2013
III.3	VI.1.3.A	76 /2006/2	"LAVORI DI MIGLIORAMENTO STRUTTURALE DELLA SCUOLA MEDIA NEL CENTRO STORICO DI SANT'ARCANGELO"	183.615,42	79.144,24	56.980,69	28.490,35	126.634,73	50.653,89	69.654,00	27.861,60
III.3	VI.1.3.A	76 /2006/3	"Lavori di potenziamento funzionale ed eliminazione barriere architettoniche dell'edificio scolastico I.T.C.G. di Moliterno"	105.295,12	43.540,54	14.224,90	7.112,45	91.070,22	36.428,09	76.845,32	30.738,13
III.3	VI.1.3.A	76 /2006/4	"Intervento di potenziamento funzionale ed eliminazione barriere architettoniche dell'edificio scolastico I.T.C. di Acerenza"	139.043,70	56.817,01	11.995,30	5.997,65	127.048,40	50.819,36	115.053,55	46.021,42
III.3	VI.1.3.A	76 /2006/5	"Lavori di potenziamento strutturale ed eliminazione delle barriere architettoniche dell'edificio scolastico I.T.C.G. di Palazzo San Gervasio"	236.582,67	96.858,37	22.253,06	11.126,53	214.329,61	85.731,84	192.076,55	76.830,62
III.3	VI.1.3.A	76 /2006/6	"Lavori di potenziamento strutturale ed eliminazione barriere architettoniche dell'edificio scolastico "Istituto Magistrale" di Rionero in Vulture"	339.388,03	135.866,09	1.108,76	554,38	338.279,27	135.311,71	335.433,05	134.173,22
III.3	VI.1.3.A	76 /2006/7	Lavori di potenziamento funzionale ed eliminazione barriere architettoniche dell'edificio scolastico I.T.C.G. Gasparrini di Melfi	98.140,75	49.070,38	98.140,75	49.070,38	-	-	462.196,41	184.878,56
III.3	VI.1.3.A	76 /2006/8	Lavori di potenziamento funzionale ed eliminazione barriere architettoniche dell'edificio scolastico I.P.S.I.A. di Moliterno	149.657,30	74.828,65	149.657,30	74.828,65	-	-	111.494,98	44.597,99
III.3	VI.1.3.A	76 /2007/1	Edificio Scolastico comunale ubicato in Via Cimitero - Sant'Angelo Le Fratte	15.180,89	6.072,36	-	-	15.180,89	6.072,36	15.179,00	6.071,60
III.3	VI.1.3.A	76 /2007/10	"lavori di apotenziamento funzionale ed eliminazione barriere architettoniche della Materna ed Elementare in via Jura"	7.638,14	3.055,26	-	-	7.638,14	3.055,26	7.638,14	3.055,26
III.3	VI.1.3.A	76 /2007/11	"Comune di Gallicchio - Edificio scolastico in Via Martiri d'Ungheria"	8.623,70	3.449,48	-	-	8.623,70	3.449,48	8.623,28	3.449,31
III.3	VI.1.3.A	76 /2007/12	Adeguamento norme sicurezza ed eliminazione barriere architettoniche	21.141,98	8.456,79	-	-	21.141,98	8.456,79	21.141,98	8.456,79
III.3	VI.1.3.A	76 /2007/13	"Scuola Materna ubicata in Via Aldo Moro n.2 - adeguamento alle norme di sicurezza e barriere architettoniche"	42.434,18	16.973,67	-	-	42.434,18	16.973,67	42.434,17	16.973,67
III.3	VI.1.3.A	76 /2007/14	Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza ed eliminazione barriere architettoniche, scuola materna, elementare e media sita in via Vittorio Emanuele	10.560,27	4.224,11	-	-	10.560,27	4.224,11	10.560,27	4.224,11
III.3	VI.1.3.A	76 /2007/15	"Scuola media e materna in via G. Fortunato - Satriano di Lucania"	20.399,95	8.159,98	-	-	20.399,95	8.159,98	20.399,95	8.159,98

MISUR A P.O. 2000- 2006	Priorità PO 2007- 2013	Codice Progetto	Titolo Progetto	Costo Totale Previsto	Contributo FESR Previsto	Costo Totale a Carico PO 2000-2006	Contributo FESR a carico 2000-2006	Costo Totale Previsto a carico del PO 2007- 2013	Contributo FESR previsto a carico PO 2007-2013	Costo Totale certificato al 31.12.2009 sul PO 2007 2013	Contributo FESR certificato al 31.12.2009 sul PO 2007 2013
III.3	VI.1.3.A	76 /2007/16	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE SCUOLA MATERNA STATALE SITA IN PIAZZA GRAMSCI	17.247,40	6.898,96	-	-	17.247,40	6.898,96	17.247,40	6.898,96
III.3	VI.1.3.A	76 /2007/17	Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza ed eliminazione barriere architettoniche Scuola media E. Gianturco	10.594,83	4.237,93	-	-	10.594,83	4.237,93	9.845,23	3.938,09
III.3	VI.1.3.A	76 /2007/18	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE, EDIFICIO SCOLASTICO CIRO FONTANA"	13.551,53	5.420,61	-	-	13.551,53	5.420,61	13.551,53	5.420,61
III.3	VI.1.3.A	76 /2007/19	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE, SCUOLA MEDIA SEN. MARIO ZOTTA	37.697,90	15.079,16	-	-	37.697,90	15.079,16	37.292,51	14.917,00
III.3	VI.1.3.A	76 /2007/2	Istituto Comprensivo Anzoleconte - Viggianello	115.746,40	46.298,56	-	-	115.746,40	46.298,56	115.740,58	46.296,23
III.3	VI.1.3.A	76 /2007/20	Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza ed eliminazione barriere architettoniche, Edificio della scuola primaria centro Abitato	11.580,40	4.632,16	-	-	11.580,40	4.632,16	11.251,86	4.500,74
III.3	VI.1.3.A	76 /2007/21	Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza ed eliminazione barriere architettoniche del plesso Scolastico di via Serrone	4.681,44	1.872,58	-	-	4.681,44	1.872,58	4.681,44	1.872,58
III.3	VI.1.3.A	76 /2007/22	Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza ed eliminazione barriere architettoniche scuola elementare O.Pagano	12.319,57	4.927,83	-	-	12.319,57	4.927,83	12.308,60	4.923,44
III.3	VI.1.3.A	76 /2007/23	Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza ed eliminazione barriere architettoniche, scuola materna,elementare e media F. Giannone	20.204,10	8.081,64	-	-	20.204,10	8.081,64	16.810,00	6.724,00
III.3	VI.1.3.A	76 /2007/24	Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza ed eliminazione barriere architettoniche, scuola media statale F.lli Giura in via Foscolo	13.058,75	5.223,50	-	-	13.058,75	5.223,50	13.058,75	5.223,50
III.3	VI.1.3.A	76 /2007/25	"Lavori di potenziamento funzionale ed eliminazione barriere architettoniche, scuola media statale B. Croce in via Campitelli"	35.427,27	14.170,91	-	-	35.427,27	14.170,91	36.068,82	14.427,53
III.3	VI.1.3.A	76 /2007/26	"Lavori di potenziamento funzionale ed eliminazione barriere architettoniche, scuola materna/elementare di porto scalo e scuola media Casimiro Gennari"	56.975,40	22.790,16	-	-	56.975,40	22.790,16	56.964,56	22.785,82
III.3	VI.1.3.A	76 /2007/27	Adeguamento alle norme di sicurezza ed eliminazione barriere architettoniche	9.000,00	3.600,00	-	-	9.000,00	3.600,00	9.000,00	3.600,00

MISUR A P.O. 2000- 2006	Priorità PO 2007- 2013	Codice Progetto	Titolo Progetto	Costo Totale Previsto	Contributo FESR Previsto	Costo Totale a Carico PO 2000-2006	Contributo FESR a carico 2000-2006	Costo Totale Previsto a carico del PO 2007- 2013	Contributo FESR previsto a carico PO 2007-2013	Costo Totale certificato al 31.12.2009 sul PO 2007 2013	Contributo FESR certificato al 31.12.2009 sul PO 2007 2013
III.3	VI.1.3.A	76 /2007/28	Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza ed eliminazione barriere architettoniche, scuola elementare e media di via Roma	31.442,34	12.576,94	-	-	31.442,34	12.576,94	31.442,32	12.576,93
III.3	VI.1.3.A	76 /2007/29	Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza ed eliminazione barriere architettoniche, edificio scolastico A. Belli	8.953,81	3.581,52	-	-	8.953,81	3.581,52	9.035,15	3.614,06
III.3	VI.1.3.A	76 /2007/3	Adeguamento alle norme di sicurezza ed eliminazione barriere architettoniche	20.866,27	8.346,51	-	-	20.866,27	8.346,51	20.866,27	8.346,51
III.3	VI.1.3.A	76 /2007/30	Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza ed eliminazione barriere architettoniche, Scuola media Carlucci	19.707,19	7.882,88	-	-	19.707,19	7.882,88	19.707,20	7.882,88
III.3	VI.1.3.A	76 /2007/31	Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza ed eliminazione barriere architettoniche, scuola Papa Giovanni XXIII di via Manzoni	17.197,65	6.879,06	-	-	17.197,65	6.879,06	17.197,65	6.879,06
III.3	VI.1.3.A	76 /2007/32	Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza ed eliminazione barriere architettoniche, scuola elementare del centro abitato sita in via N. Sole.	12.073,18	4.829,27	-	-	12.073,18	4.829,27	12.073,18	4.829,27
III.3	VI.1.3.A	76 /2007/33	Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza ed eliminazione barriere architettoniche, scuola elementare-media via Giardini	6.159,79	2.463,92	-	-	6.159,79	2.463,92	6.159,79	2.463,92
III.3	VI.1.3.A	76 /2007/34	Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza ed eliminazione barriere architettoniche	4.305,14	1.722,06	-	-	4.305,14	1.722,06	4.305,15	1.722,06
III.3	VI.1.3.A	76 /2007/35	Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza ed eliminazione barriere architettoniche della mensa a servizio della Scuola Elementare "T. Cambria"	20.696,89	8.297,73	189,76	94,88	20.507,13	8.202,85	20.213,36	8.085,34
III.3	VI.1.3.A	76 /2007/36	Lavori di potenziamento funzionale ed eliminazione barriere architettoniche, Scuola Materna ed elementare e media di via berardi e scuola materna ed elementare di via Roma	60.254,64	24.101,86	-	-	60.254,64	24.101,86	58.542,58	23.417,03
III.3	VI.1.3.A	76 /2007/37	Scuola Elementare e Media "G. Fortunato"	52.401,91	20.960,76	-	-	52.401,91	20.960,76	52.399,50	20.959,80
III.3	VI.1.3.A	76 /2007/38	Scuola materna ed elementare via della Libertà	3.926,37	1.570,55	-	-	3.926,37	1.570,55	3.826,08	1.530,43
III.3	VI.1.3.A	76 /2007/39	Scuola Media F. Rondinelli e dell'annessa palestra in via Tratturo del Re	69.617,52	27.847,01	-	-	69.617,52	27.847,01	69.247,48	27.698,99
III.3	VI.1.3.A	76 /2007/4	Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza ed eliminazione barriere architettoniche, della scuola mat. elem. e media "G. Zanardelli"	26.356,33	10.542,53	-	-	26.356,33	10.542,53	26.356,33	10.542,53
III.3	VI.1.3.A	76 /2007/40	Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza ed eliminazione barriere architettoniche, scuola elementare Pietro La Cava	10.614,14	4.245,66	-	-	10.614,14	4.245,66	10.614,14	4.245,66

MISUR A P.O. 2000- 2006	Priorità PO 2007- 2013	Codice Progetto	Titolo Progetto	Costo Totale Previsto	Contributo FESR Previsto	Costo Totale a Carico PO 2000-2006	Contributo FESR a carico 2000-2006	Costo Totale Previsto a carico del PO 2007- 2013	Contributo FESR previsto a carico PO 2007-2013	Costo Totale certificato al 31.12.2009 sul PO 2007 2013	Contributo FESR certificato al 31.12.2009 sul PO 2007 2013
III.3	VI.1.3.A	76 /2007/41	Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza ed eliminazione barriere architettoniche, scuola elementare San Giovanni Bosco	10.329,14	4.131,66	-	-	10.329,14	4.131,66	10.329,14	4.131,66
III.3	VI.1.3.A	76 /2007/42	Edificio Scolastico delle Primarie "Don Liborio Palazzo"	60.254,64	24.101,86	-	-	60.254,64	24.101,86	60.254,62	24.101,85
III.3	VI.1.3.A	76 /2007/43	Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza ed eliminazione barriere architettoniche, istituto comprensivo di Sant'angelo	15.497,85	6.199,14	-	-	15.497,85	6.199,14	14.890,02	5.956,01
III.3	VI.1.3.A	76 /2007/44	"Lavori di potenziamento funzionale ed eliminazione barriere architettoniche, scuola media Giovanni Pascoli"	39.847,45	15.938,98	-	-	39.847,45	15.938,98	39.847,05	15.938,82
III.3	VI.1.3.A	76 /2007/45	Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza ed eliminazione barriere architettoniche, edificio scolastico sito in via Veneto	3.942,26	1.576,90	-	-	3.942,26	1.576,90	3.942,26	1.576,90
III.3	VI.1.3.A	76 /2007/46	Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza ed eliminazione barriere architettoniche, Scuola Materna ed Elementare	17.819,67	7.127,87	-	-	17.819,67	7.127,87	17.819,67	7.127,87
III.3	VI.1.3.A	76 /2007/47	Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza ed eliminazione barriere architettoniche, Scuola Elementare A. Moro	13.305,14	5.322,06	-	-	13.305,14	5.322,06	10.090,30	4.036,12
III.3	VI.1.3.A	76 /2007/48	"Lavori di potenziamento funzionale ed eliminazione barriere architettoniche, Scuola elementare S. Bracato"	37.697,90	15.079,16	-	-	37.697,90	15.079,16	37.697,90	15.079,16
III.3	VI.1.3.A	76 /2007/49	Scuola elementare e media Via Fontana	35.941,37	14.376,55	-	-	35.941,37	14.376,55	35.917,12	14.366,85
III.3	VI.1.3.A	76 /2007/5	Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza ed abbattimento barriere architettoniche dell'istituto comprensivo via Lacava	14.537,10	5.814,84	-	-	14.537,10	5.814,84	14.537,10	5.814,84
III.3	VI.1.3.A	76 /2007/50	Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza ed eliminazione barriere architettoniche della scuola elementare "Don Bosco"	30.552,55	12.221,02	-	-	30.552,55	12.221,02	30.522,55	12.209,02
III.3	VI.1.3.A	76 /2007/51	Intervento di miglioramento funzionale ed eliminazione delle barriere architettoniche - Scuola media G. Pascoli Via Boldoni	71.810,71	28.724,28	-	-	71.810,71	28.724,28	63.790,99	25.516,40
III.3	VI.1.3.A	76 /2007/56	Scuola Media Statale S. Andrea D'Avellino	48.928,58	19.571,43	-	-	48.928,58	19.571,43	40.471,10	16.188,44
III.3	VI.1.3.A	76 /2007/57	Istituto comprensivo materna, elementare e medie via Papa Giovanni	13.289,24	5.315,70	-	-	13.289,24	5.315,70	12.181,85	4.872,74
III.3	VI.1.3.A	76 /2007/59	edificio scolastico via lotta dei contadini	15.554,46	6.221,78	-	-	15.554,46	6.221,78	4.666,34	1.866,54
III.3	VI.1.3.A	76 /2007/6	Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza ed abbattimento barriere architettoniche Scuola Elementare Via Appia	14.537,10	5.814,84	-	-	14.537,10	5.814,84	14.537,10	5.814,84

MISUR A P.O. 2000- 2006	Priorità PO 2007- 2013	Codice Progetto	Titolo Progetto	Costo Totale Previsto	Contributo FESR Previsto	Costo Totale a Carico PO 2000-2006	Contributo FESR a carico 2000-2006	Costo Totale Previsto a carico del PO 2007- 2013	Contributo FESR previsto a carico PO 2007-2013	Costo Totale certificato al 31.12.2009 sul PO 2007 2013	Contributo FESR certificato al 31.12.2009 sul PO 2007 2013
III.3	VI.1.3.A	76 /2007/60	Lavori di miglioramento funzionale ed eliminazione barriere architettoniche, Convitto annesso All'istituto Alberghiero di Maratea	200.000,00	80.000,00	-	-	200.000,00	80.000,00	29.808,34	11.923,34
III.3	VI.1.3.A	76 /2007/61	Premialità PES - Edificio scolastico sito in c.so Vittorio Emanuele, n.3/A - Adeguamento alle norme di sicurezza ed eliminazione barriere architettoniche	5.913,40	2.365,36	-	-	5.913,40	2.365,36	5.913,40	2.365,36
III.3	VI.1.3.A	76 /2007/62	Scuola Media Michele Granata - Potenziamento strutturale ed eliminazione barriere architettoniche	95.846,29	38.338,52	-	-	95.846,29	38.338,52	92.705,03	37.082,01
III.3	VI.1.3.A	76 /2007/7	Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza ed abbattimento barriere architettoniche della scuola elementare e materna via Roma	11.253,11	4.501,24	-	-	11.253,11	4.501,24	11.253,11	4.501,24
III.3	VI.1.3.A	76 /2007/8	Adeguamento alle norme di sicurezza ed eliminazione barriere architettoniche - Istituto comprensivo SOLIMENA - Premialità PES	16.094,07	6.437,63	-	-	16.094,07	6.437,63	16.094,07	6.437,63
III.3	VI.1.3.A	76 /2007/9	Premialità PES - Materna Via Garibaldi - adeguamento alle norme di sicurezza ed eliminazione barriere architettoniche	6.621,34	2.648,54	-	-	6.621,34	2.648,54	6.621,34	2.648,54
III.3	VI.1.3.A	76 /2008/1	Adeguamento alle norme di sicurezza ed eliminazione barriere architettoniche dell'edificio scolast. via trieste	3.695,87	1.478,35	-	-	3.695,87	1.478,35	3.695,87	1.478,35
III.3	VI.1.3.A	76 /2008/10	Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza ed eliminazione barriere architettoniche, edificio scolastico in via S. Angelo	3.203,09	1.281,24	-	-	3.203,09	1.281,24	3.203,09	1.281,24
III.3	VI.1.3.A	76 /2008/11	"Lavori di miglioramento funzionale ed eliminazione barriere architettoniche, Scuola elementare Plesso di San Pietro"	52.727,78	21.091,11	-	-	52.727,78	21.091,11	52.727,78	21.091,11
III.3	VI.1.3.A	76 /2008/18	Lavori di miglioramento strutturale ed eliminazione barriere architettoniche dell'IPSIA Maschile/Femminile Aziendale Turistico di Stigliano	100.000,00	40.000,00	-	-	100.000,00	40.000,00	30.000,00	12.000,00
III.3	VI.1.3.A	76 /2008/2	lavori di adeguamento alle norme di sicurezza ed eliminazione barriere architettoniche - Scuola materna/elementare/media	11.779,10	4.711,64	-	-	11.779,10	4.711,64	11.620,74	4.648,30
III.3	VI.1.3.A	76 /2008/24	Edificio scolastico F.M. De Sarlo	55.473,50	22.189,40	-	-	55.473,50	22.189,40	53.957,49	21.583,00
III.3	VI.1.3.A	76 /2008/25	Scuola Elementare e Media	6.406,18	2.562,47	-	-	6.406,18	2.562,47	1.921,85	768,74
III.3	VI.1.3.A	76 /2008/3	Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza ed eliminazione barriere architettoniche della scuola materna, elementare e media V. Alfieri	1.478,35	591,34	-	-	1.478,35	591,34	1.478,35	591,34
III.3	VI.1.3.A	76 /2008/4	"Lavori di miglioramento funzionale ed eliminazione barriere architettoniche, scuola media A. Rinaldi"	43.364,90	17.345,96	-	-	43.364,90	17.345,96	43.364,90	17.345,96

MISUR A P.O. 2000- 2006	Priorità PO 2007- 2013	Codice Progetto	Titolo Progetto	Costo Totale Previsto	Contributo FESR Previsto	Costo Totale a Carico PO 2000-2006	Contributo FESR a carico 2000-2006	Costo Totale Previsto a carico del PO 2007- 2013	Contributo FESR previsto a carico PO 2007-2013	Costo Totale certificato al 31.12.2009 sul PO 2007 2013	Contributo FESR certificato al 31.12.2009 sul PO 2007 2013
III.3	VI.1.3.A	76 /2008/5	Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza ed eliminazione barriere architettoniche dell'edificio scuola materna	6.398,51	2.559,40	-	-	6.398,51	2.559,40	6.398,51	2.559,40
III.3	VI.1.3.A	76 /2008/6	Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza ed eliminazione barriere architettoniche dell'istituto comprensivo sito in via estramurale castello	32.162,76	12.865,10	-	-	32.162,76	12.865,10	32.162,76	12.865,10
III.3	VI.1.3.A	76 /2008/7	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA ED ELOMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE DELLA SCUOLA MEDIA ED ELEMMENTARE G.ALBINI E SCUOLA MATERNA STATALE	16.754,62	6.701,85	-	-	16.754,62	6.701,85	16.290,76	6.516,30
III.3	VI.1.3.A	76 /2008/8	Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza ed eliminazione barriere architettoniche, scuola primaria sita in corso Papa Giovanni XXII	10.841,23	4.336,49	-	-	10.841,23	4.336,49	10.656,53	4.262,61
III.3	VI.1.3.A	76 /2008/9	Scuola Media G. Mascolo	10.000,00	4.000,00	-	-	10.000,00	4.000,00	10.000,00	4.000,00
I.3	VII.3.1.A	75 /2009/1	Progetto raccolta differenziata nel Vulture-Melfese.	1.766.733,00	706.693,20	-	-	1.766.733,00	706.693,20	1.092.001,87	436.800,75
I.3	VII.3.1.A	75 /2009/2	Progetto raccolta differenziata R.S.U. - Fascia jonica sub-ambito 2 - Comune di Bernalda	3.648.148,00	1.459.259,20	-	-	3.648.148,00	1.459.259,20	-	-
I.3	VII.3.1.A	75 /2009/3	Progetto raccolta differenziata R.S.U. - Fascia Jonica, Sub-ambito 1 - C.M. Basso Sinni	1.478.187,00	591.274,80	-	-	1.478.187,00	591.274,80	552.247,45	220.898,98
Totale complessivo				49.860.834,22	20.078.112,54	1.337.788,48	668.894,24	48.523.045,74	19.409.218,30	28.773.195,46	11.509.278,18